



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 48 - 6 DICEMBRE 2023

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 663 del 17.10.2023

DGR N. 169/2023. INIZIATIVE PER IL RECUPERO DELLA MOBILITÀ SANITARIA PER PRESTAZIONI OSPEDALIERE DI ALTA COMPLESSITÀ (CSR N. 103 DEL 20 GIUGNO 2019)

Deliberazione n. 707 del 25.10.2023

D.G.R. N. 78 DEL 17.2.2023 “ART. 6 DEL D.L. N. 80 DEL 9.06.2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021 N. 113. APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) DELLA REGIONE ABRUZZO. TRIENNIO 2023 - 2025 - ANNUALITÀ 2023”. INTEGRAZIONE PIANO DEL FABBISOGNO ANNUALITÀ 2023

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione n. DPC025/375 del 09.11.2023

A.R.E. n. 047 - E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF AUT_2076568 “PAOLANTONIO LOTTO 1” - Domanda di autorizzazione alla costruzione/manutenzione/ricostruzione/ adeguamento e all’esercizio di linee e impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 3, 5, 6 e 10 della L.R. 83/88.

SNAM RETE GAS S.P.A.

Richiesta di pubblicazione da privati

Determinazione n. DPC025/389 del 17.11.2023

Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti ed Opere connesse di Interesse Regionale – Gasdotti della Rete Regionale dell’Abruzzo” di vario diametro – DP 75 bar e per la rimozione degli esistenti metanodotti. Società proponente: SNAM Rete Gas S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) ed Uffici in Via Caduti del Lavoro, 40 – 60131 Ancona. Autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio del metanodotto ed opere connesse con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio. Art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

Determinazioni

Determinazione n. DPE015/181 del 23.11.2023

Ditta SILVI TRASPORTI S.a.s. Utenza PE/D/4072. Domanda per la concessione di derivazione di acque sotterranee tramite n. 1 pozzo ad uso autolavaggio sito in Comune di Città S. Angelo (PE), località Strada Gagliano (Zona PIP Sant'Agnese). CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA AD USO AUTOLAVAGGIO (art. 22, DPGR n. 2/2023)

Determinazione n. DPE015/195 del 27.11.2023

Pratica PE/D/3838. Ditta GIOIAWASH Soc. Coop. Metalimpianti S.n.c. Domanda per il rilascio della concessione in sanatoria alla derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante n. 1 pozzo ubicato nel Comune di Montesilvano (PE) in Via Felice Cavallotti. CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA AD USO AUTOLAVAGGIO (art. 22, DPGR n. 2/2023)

Avvisi

Avviso di pubblicazione

Ditta: "SOCIETÀ AGRICOLA ADRIATICA PIANTE DI ACCIARRI S.N.C." Domanda per il rilascio della concessione alla derivazione di acque pubbliche per uso irriguo mediante n. 3 pozzi ubicati nel Comune di Martinsicuro (TE), località Via Roma – Via delle Messi. AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA

Avviso di pubblicazione

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica mediante n. 1 pozzo ad uso irriguo nel Comune di Alba Adriatica (TE). Pratica TE/D/977 – Ditta Jandelli Scorpione Paolo

Pratica TE/C/496

DOMANDA DI NUOVA CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: rinnovo di concessione dell'area demaniale di pertinenza idraulica, sita in sponda SINISTRA del torrente FIUMICINO, in agro del Comune di Teramo. Ditta richiedente: GIA.MA SRL di DI SERAFINO GUIDO

Pratica TE/C/497

DOMANDA DI NUOVA CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: rinnovo di concessione dell'area demaniale di pertinenza idraulica, sita in sponda SINISTRA del torrente FIUMICINO, in agro del Comune di Teramo. Ditta richiedente: DI GIACINTO AUTODEMOLIZIONI SRL

Avviso di pubblicazione

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica superficiale dal fiume Aterno per uso forza motrice, sito nel Comune di Barette (AQ). Ditta Le Farine del Maestro S.r.l. - AQ/D/1382.

Avviso di pubblicazione

Pratica CH/D/Sn. Ditta Ecoenergie S.r.l. Domanda per il rilascio della concessione alla derivazione di acque pubbliche superficiali mediante n.1 opera di presa da realizzare su suolo demaniale ubicata nel Comune di Fossacesia Foglio di mappa n. 31. AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

Avviso di pubblicazione

CH/D/11787 - Domanda di concessione a sanatoria per piccola derivazione di acque superficiali dal Fosso S. Antonio – Lago "Brattella" per 0,244 l/s per Uso Agricolo Fg 5 P.Illa 4180-4182 in località S. Antonio nel Comune di Bucchianico (Ch). AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Pubblicazioni di interesse regionali

Avviso

Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del Bacino interregionale del Tronto – aggiornamenti ai sensi dell'articolo

68, commi 4-bis e 4-ter, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dell'articolo 5, comma 3, lettera a), delle Norme tecniche di attuazione del PAI Tronto – aggiornamento - Modifiche ed aggiornamenti delle aree a rischio di esondazione nei tratti a monte di Ascoli Piceno - Comuni di Amatrice, Accumoli, Valle Castellana, Venarotta, Roccafluvione, Montegallo, Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno - in seguito a conoscenze ed informazioni derivanti dallo studio “Analisi idrologica e modellazione idraulica in moto permanente e moto vario del fiume Tronto e dei principali affluenti per la definizione della pericolosità idraulica”.

ELION S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) a dimostrazione della sussistenza del titolo abilitativo ai sensi dell'art.7-bis del D.Lgs 3 marzo 2011 n.28

SUNPROJECT DEV 4 S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Permesso relativo a realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare rinnovabile per una potenza di picco 3.603,60 kWp sito in Comune di Silvi.

TAU SOLAR S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per realizzazione di impianto fotovoltaico a terra della potenza di 3,5 MW e opere di connessione ubicato nel Comune di Alba Adriatica (TE)



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018002 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE OSPEDALIERA E
AMBULATORIALE**

DGR n. 663 del 17/10/2023

OGGETTO: DGR N. 169/2023. INIZIATIVE PER IL RECUPERO DELLA MOBILITÀ SANITARIA PER PRESTAZIONI OSPEDALIERE DI ALTA COMPLESSITÀ (CSR N. 103 DEL 20 GIUGNO 2019)



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	17/10/2023	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018002 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE
OSPEDALIERA E AMBULATORIALE

DGR N. 169/2023. INIZIATIVE PER IL RECUPERO DELLA MOBILITÀ
OGGETTO: SANITARIA PER PRESTAZIONI OSPEDALIERE DI ALTA COMPLESSITÀ
(CSR N. 103 DEL 20 GIUGNO 2019)

PREMESSO che:

-la DGR n. 372 dell'11 luglio 2022 ha approvato il tetto di spesa per acquistare, dalle Case di Cura private accreditate, nel triennio 2022-2024, prestazioni ospedaliere ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii., individuando, per ciascuna struttura ammessa alla negoziazione, il budget contrattuale teoricamente attribuibile;

-la DGR 802 del 20 dicembre 2022 ha definito, tra l'altro, lo schema negoziale per i predetti acquisti;

-la DGR n. 169 del 24 marzo 2023, fermi i tetti di spesa individuati, ha consentito alle AA.SS.LL., nell'ambito degli accordi negoziali di cui alle deliberazioni n. 372 e 802 del 2022 e s.m.i., di assentire, alle condizioni ivi dettagliate e nel rispetto della LR n. 5/2007 e della LR n. 6/ 2006, l'utilizzo flessibile dei posti letto ospedalieri;

CONSIDERATO che i suddetti provvedimenti, oltre a delineare, per il triennio 2022-2023, il quadro regolamentare della fornitura, da parte delle strutture private accreditate, di prestazioni ospedaliere, hanno pianificato interventi orientati al recupero della mobilità sanitaria - anche in relazione alle prestazioni di alta specialità di cui alla CSR n. 103 del 20 giugno 2029,- in quanto sollecitati dalla Corte dei Conti in sede di esame delle relazioni sui bilanci di esercizio delle AASSLL, introducendo, nel sistema di offerta regionale, interventi utili, in un lungo periodo, a verificare le effettive necessità assistenziali della Regione Abruzzo anche nell'ottica del ridisegno della rete di offerta ospedaliera privata conseguente al riordino di quella pubblica sulla base degli standard di cui al DM n. 70/2015;

RITENUTO, in attuazione della suddetta pianificazione, ai fini del recupero della mobilità sanitaria, di adottare iniziative per valorizzare l'alta specialità ospedaliera (ex CSR n. 103 del 20 giugno 2019), garantendo il diritto alla libera scelta del luogo di cura secondo una logica di efficientamento e di razionalizzazione della spesa sanitaria;

PRESO A RIFERIMENTO, allo scopo, il quadriennio 2016- 2019 in quanto antecedente la pandemia da COVID 19 e tale, dunque, da non rappresentarne - in via mediata e non - gli effetti;

RICHIAMATO l'art. 15 comma 14 del D.L n. 95 /2012, convertito con Legge n. 135/2012, nel testo vigente, a tenore del quale:

“ ai contratti e agli accordi vigenti nell'esercizio 2012, ai sensi dell'art. 8 quiquies del D.Lvo 30 dicembre 1992 n. 502, per l'acquisito di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera, si applica un riduzione dell'importo e dei corrispondenti volumi di acquisito in misura determinata dalla Regione o dalla Provincia autonoma tale da ridurre la spesa complessiva annuale, rispetto alla spesa consuntivata per l'anno 2011, dello 0, 5 per cento per l'anno 2012 , dell'1 per cento per l'anno 2013 e del 2 per cento a decorrere dall'anno 2014”

“a decorrere dall'anno 2016, in considerazione del processo di riorganizzazione del settore ospedaliero privato accreditato in attuazione di quanto previsti dal Regolamento di cui al Decreto del Ministero della Salute 02 aprile 2015 n. 70, al fine di valorizzare il ruolo dell'alta specialità all'interno del territorio nazionale, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano possono programmare l'acquisto di prestazioni di alta specialità”

“ al fine di garantire , in ogni caso, l'invarianza dell'effetto finanziario connesso tale deroga, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono ad adottare misure alternative, volte, in particolare, a ridurre le prestazioni inappropriate di bassa complessità erogate in regime ambulatoriale, di pronto soccorso, in ricovero ordinario e in riabilitazione e lungodegenza, acquisite dagli erogatori privati accreditati in misura tale da assicurare il rispetto degli obiettivi di riduzione (suddetti) nonché gli obiettivi previsti dall'art. 9 quater comma 7 del DL n. 78/2015 convertito con modificazioni, dalla legge n. 125/2015; possono contribuire al raggiungimento del predetto obiettivo finanziario anche misure alternative a valere su altre aree della spesa sanitaria”;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute DGPROGS 0022417-P-29/07/2016 che ha delimitato e chiarito la portata applicativa delle suddette disposizioni normative precisando che “ per le strutture accreditate (comprese gli IRCCS) si può programmare l'acquisto di prestazioni di alta

specialità sia per pazienti residenti in Regione che per i pazienti residenti fuori da Regione in deroga ai limiti del decreto legge 95/12 purché nel rispetto dell'equilibrio economico complessivo del Servizio Sanitario regionale”;

VISTA la DGR. 463/C del 26/07/2022 *“Attuazione del DM 02 aprile 2015 n. 70 Reingegnerizzazione della Governance sanitaria – Rete Ospedaliera” DGR 462/C del 20 luglio 2021 – Determinazioni”;*

VISTO il DCA n. 39/2012 *“DL 6-7-2012 n. 95 (disposizioni urgenti per a revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) -Ridefinizione dei tetti di spesa per contratti di acquisto di prestazioni ospedaliere da soggetti privati accreditati anno 2012”;*

VISTO il DCA n. 50/ 2011 del 16 novembre 2011 e ss.mm.ii. *“Piano regionale per la riduzione delle prestazioni inappropriate”;*

VISTA la DGR n. 611/2017 del 25 ottobre 2017 *“Manuale Operativo per i controlli ispettivi delle case di cura private accreditate della Regione Abruzzo”* come successivamente modificata con DGR 169/2023;

VISTA la DGR n. 239/2023 DEL 27 APRILE 2023 *“Bilancio preventivo 2023 consolidato del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del D.Lgs n. 118 del 23.06.2022 e successive modifiche ed integrazioni”;*

CONSIDERATO che l’Agenzia regionale dell’Abruzzo per la Committenza (AreaCom), soggetto aggregatore della Regione Abruzzo, ha avviato numerosi procedimenti per la centralizzazione degli acquisiti sanitari secondo una logica di contenimento dei costi sostenuti dalle AASSLL ed a carico del FSR;

PRESO ATTO, in questo senso, della comunicazione del 10 agosto 2023, acquisita al protocollo regionale in pari data con n. 342331 e conservata agli atti d’ufficio, con la quale il Direttore dell’AreaCom ha rappresentato, per il triennio 2023-2025, i risparmi conseguenti dalle procedure di gara, relative al settore sanità, aggiudicate e bandite dal soggetto aggregatore;

RITENUTI sussistenti i presupposti delineati nell’art. 15 comma 14 del DL n. 95/2012 convertito il L n. 135/2012, per l’attuazione delle iniziative ivi previste;

STABILITO, allo scopo, in via sperimentale e per il solo biennio 2023-2024, di valorizzare a livello regionale, ai fini del recupero della mobilità sanitaria, l’alta specialità ospedaliera programmando, per l’erogazione delle relative prestazioni, nell’ambito degli accordi negoziali di cui alle DD.GG.RR. n. 372 e n. 822 del 2022, l’importo complessivo di euro 20.000.000,00 (euro ventimilioni/00);

STABILITO CHE:

✓ le suddette risorse, destinate esclusivamente alle prestazioni di alta specialità, saranno ripartite in funzione del peso individuato dal rapporto tra il valore delle prestazioni di alta specialità fornite nel quadriennio 2016-2019 da ogni struttura privata contrattualizzata ai sensi delle DD.GG.RR.nn. 372, 802 del 2022 e n. 169 del 2023 e il valore delle prestazioni di alta specialità fornite complessivamente, nel suddetto quadriennio, da tutte le strutture private accreditate contrattualizzate (cd. Budget Alta Specialità di seguito, per brevità, B.A.S.);

✓ potranno accedere al B.A.S. le sole strutture contrattualizzate ai sensi delle suddette deliberazioni giuntali che, nel 2023 e nel 2024, incrementano l'erogazione complessiva delle prestazioni di alta specialità rispetto a quella da ciascuna di essa globalmente fornita nel quadriennio 2016-2019; il BAS, pertanto, nei limiti del relativo ammontare, remunererà esclusivamente la suddetta quota parte incrementale;

PRECISATO che, nell'ambito della riferita previsione massima di spesa e secondo i criteri sopra indicati, i BB.AA.SS. saranno assegnati in via sperimentale e per le sole prestazioni erogate nel 2023 e nel 2024 ed alcuna pretesa giuridicamente rilevante ed alcun legittimo affidamento potranno sorgere per gli anni successivi;

STABILITO che, con successivo provvedimento, secondo i criteri individuati dal presente provvedimento e nel rispetto del tetto massimo di spesa previsto, saranno definiti i BB.AA.SS e sarà approvato l'Addendum al contratto di cui alla DGR 822 del 2022 che disciplinerà l'acquisto delle prestazioni di alta specialità;

PRECISATO che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa a carico del Bilancio regionale;

VISTO il Programma Operativo 2022-2024 approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 14/2023;

VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

DATO ATTO, che il Direttore del Dipartimento Sanità ha attestato che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e che, pertanto, è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

DATO ATTO che il suddetto Direttore, sulla base dell’istruttoria effettuata ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento e, ai sensi dell’art. 23 della L.R. n. 77/1999 e s.m.i., ha espresso parere favorevole;

A VOTI unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui richiamati:

1. **DI PRENDERE ATTO** del quadro regolatorio sopra delineato e della comunicazione del 10 agosto 2023, acquisita al protocollo regionale in pari data con n. 342331 e conservata agli atti d’ufficio, con la quale il Direttore dell’AreaCom ha sintetizzato, per il triennio 2023-2025, i risparmi conseguenti dalle procedure di gara relative al settore sanità aggiudicate e bandite dal soggetto aggregatore;
2. **DI PROGRAMMARE**, in attuazione della pianificazione recata dalla DGR 169 del 24 marzo 2023 ed ai sensi dell’art. 15 comma 14 del D. L. n. 95/2012 convertito con Legge n. 135/2012, iniziative per valorizzare l’alta specialità ospedaliera di cui alla CSR n. 103 del 20 giugno 2019 destinandovi - nell’ambito degli accordi negoziali di cui alle DD.GG.RR. n. 372 e n. 822 del 2022 e n. 169 del 2023 - in via sperimentale, per il recupero della mobilità sanitaria, l’importo complessivo di euro 20.000.000,00 (euro ventimilioni/00);
3. **DI STABILIRE** che:
 - ✓ le suddette risorse, riservate esclusivamente alle prestazioni di alta specialità, saranno ripartite in funzione del peso individuato dal rapporto tra il valore delle prestazioni di alta specialità fornite, nel quadriennio 2016-2019, da ogni struttura privata contrattualizzata ai sensi delle DD.GG.RR. nn. 372 e 802 del 2022 e n. 169 del 2023 e il valore delle prestazioni di alta specialità fornite globalmente nel suddetto periodo da tutte le strutture private accreditate contrattualizzate

(B.A.S.);

✓ potranno accedere al B.A.S. le sole strutture contrattualizzate ai sensi DD.GG.RR. n. 372/2022, n. 802/2022 e n. 169/2023, che, nel 2023 e nel 2024, incrementano l'erogazione complessiva delle prestazioni di alta specialità rispetto a quella da ciascuna di essa globalmente fornita nel quadriennio 2016-2019; il B.A.S., pertanto, remunererà esclusivamente la suddetta quota parte incrementale, nei limiti, in ogni caso, del relativo ammontare;

4. **DI PRECISARE** che nell'ambito della previsione massima di spesa di cui al punto 2 e secondo i criteri sopra indicati, i BB.AA.SS. saranno assegnati in via sperimentale e per le sole prestazioni di alta specialità erogate nel 2023 e nel 2024 ed alcuna pretesa giuridicamente rilevante ed alcun legittimo affidamento potranno sorgere per gli anni successivi;

5. **DI STABILIRE** che, con successivo provvedimento, secondo i criteri individuati dal presente provvedimento e nel rispetto del già detto tetto massimo di spesa, saranno definiti i BB.AA.SS e sarà approvato l'Addendum al contratto di cui alla DGR 822 del 2022 che disciplinerà l'acquisito delle prestazioni di alta specialità ai fini del recupero della mobilità sanitaria;

6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento, con valore di notificazione, sul BURAT e sul sito regionale, di trasmetterlo al Dipartimento Sanità e ai Ministeri affiancanti il Piano di Rientro per il tramite del SIVEAS.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018002 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE OSPEDALIERA E AMBULATORIALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Laura Ambrosini
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Emanuela Cortese
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018002 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE OSPEDALIERA E AMBULATORIALE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 18/10/2023 12:39:38

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 18/10/2023 13:44:14

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681



**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA
DPB010 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
DPB010002 UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

DGR n. 707 del 25/10/2023

OGGETTO: D.G.R. N. 78 DEL 17.2.2023 "ART. 6 DEL D.L. N. 80 DEL 9.06.2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021 N. 113. APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) DELLA REGIONE ABRUZZO. TRIENNIO 2023 - 2025 - ANNUALITÀ 2023". INTEGRAZIONE PIANO DEL FABBISOGNO ANNUALITÀ 2023



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	25/10/2023	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	ASSENTE



DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA

DPB010 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

DPB010002 UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

OGGETTO: D.G.R. N. 78 DEL 17.2.2023 “ART. 6 DEL D.L. N. 80 DEL 9.06.2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021 N. 113. APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) DELLA REGIONE ABRUZZO. TRIENNIO 2023 - 2025 - ANNUALITÀ 2023”. INTEGRAZIONE PIANO DEL FABBISOGNO ANNUALITÀ 2023

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

– l’art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997 n. 449 e s.m.i., a mente del quale: “*Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482*”;

–il D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” ed in particolare gli artt. 4, 6, 6 ter, 30, 33 e 35;

–la L.R. n. 77/99 e s.m.i., recante “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” ed in particolare l’art. 31, che prevede che la Giunta Regionale, con atto di organizzazione, previa informazione alle OO.SS., approvi annualmente il programma del fabbisogno di personale ed apporti le conseguenti variazioni alla dotazione organica;

RICHIAMATI altresì:

–il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113 del 6 agosto 2021, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” e s.m.i., ed in particolare l’art. 6, che ha introdotto il Piano Integrato di

Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), quale strumento di programmazione triennale, aggiornato annualmente, da adottarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, che ha assorbito, in una logica di integrazione e semplificazione, una serie di documenti programmatici propri delle Pubbliche Amministrazioni;

–il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 concernente “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*” adottato in attuazione delle previsioni di cui al comma 5 del citato art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021;

–il D.M. del 24 giugno 2022 adottato del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, in attuazione delle previsioni di cui al comma 6 del citato art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, che definisce il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

PRECISATO che, a norma del comma 2 del succitato art. 6 del D.L. n. 80/2021, il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce, tra l’altro, “*c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 [del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali*”;

RICHIAMATE le “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA*” dell’8.5.2018, emanate dal Dipartimento Funzione Pubblica in attuazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 75 del 25.5.2017 e s.m.i., le quali impongono a tutte le Pubbliche Amministrazioni, comprese le Regioni e gli Enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l’attuale formulazione della dotazione organica, prevedendo in particolare:

a) che “*... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente*” (art. 4 comma 2);

b) che “*In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*” (art.4, comma 3);

c) che “*Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall’ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l’ordinamento professionale dell’amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento*”

economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge”;

–l'art. 3, comma 8, della Legge n. 56 del 19.6.2019 e s.m.i., come modificato, da ultimo, dall' art. 1, comma 14-ter, del D.L. n. 80 del 9.6.2021, convertito dalla L. n. 113 del 6.8.2021, che prevede che *“Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”;*

RICHIAMATI INOLTRE:

– l'art. 1 della Legge n. 296 del 27.12.2006 e s.m.i ed in particolare:

il comma 557: “Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

il comma 557-bis: “Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”;

il comma 557-ter: “In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

il comma 557-quater: “Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”;

-l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78 del 31.5.2010, convertito dalla Legge n. 122 del 30.7.2010, secondo cui *“A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'[articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli [articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'[articolo 70, comma 1, lettera d\) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276](#), e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale....Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano alle regioni e agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'[articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009...”*;

-l'art. 3 del D.L. 24.6.2014, n. 90, convertito con Legge [11.8.2014 n. 114](#), come modificato dall'art. 14-bis del D.L. 28.1.2019 n. 4, convertito con Legge [28.3.2019 n. 26](#), ed in particolare il comma 5, che autorizza per le Regioni, a partire dall'anno 2018, l'utilizzo del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, consentendo altresì *“il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente”*;

-il D.L. 30.4.2019 n. 34, convertito con Legge 28.6.2019 n. 58, ed in particolare l'art. 33, che recita: *“...le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata, ivi incluse, per le finalità di cui al presente comma, quelle relative al servizio sanitario nazionale ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*;

-il D.M. 3.9.2019, recante “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4.11.2019 n. 258, che ha adottato le disposizioni attuative della suindicata norma, con le quali, in base alla suddivisione in fasce demografiche delle Regioni, sono stati definiti i valori soglia, differenziati per fascia demografica di massima spesa del personale, espressi nella percentuale data dal rapporto della spesa del personale e le entrate correnti, da calcolare come puntualmente indicato nel medesimo decreto;

SPECIFICATO che il succitato D.M. 3.9.2019 precisa che le Regioni a statuto ordinario che si collocano al di sotto del valore soglia di riferimento possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, inferiore ai valori soglia definiti dal medesimo decreto;

DATO ATTO che, in attuazione dell'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019, conv. con Legge n. 58/2019, il valore soglia del rapporto della spesa del personale delle Regioni a statuto ordinario rispetto alle entrate correnti, come definito all'art. 2 del D.P.C.M. 3.9.2019, per la fascia demografica di appartenenza della Regione Abruzzo, non deve essere superiore alla seguente percentuale:

– Regioni da 800.000 a 3.999.999 abitanti: **11,5** per cento;

VISTO l'art. 5 del medesimo D.P.C.M. 3.9.2019, a norma del quale “*In fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 le regioni di cui all'art. 4, comma 2, nel limite del valore soglia definito dall'art. 4, comma 1, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al 10% nel 2020, al 15% nel 2021, al 18% nel 2022, al 20% nel 2023 e al 25% nel 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione*”;

RICHIAMATE le Linee operative per l'applicazione del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 18.12.2019;

RICHIAMATE ANCORA:

➤ la DGR n. 719/2020, rubricata *Determinazione capacità assunzionale per lavoro flessibile ai sensi dell'articolo 2bis della L.R. 40/2019 per l'anno 2020* con la quale si è dato atto della spesa complessiva per lavoro flessibile sostenuta sia dalla Giunta Regionale che dal Consiglio Regionale nell'anno 2009, pari ad € 12.820.365,77;

➤ la D.G.R. n. 840 del 17.12.2021, recante integrazioni ed aggiornamenti al Piano del Fabbisogno annualità 2021, ed in particolare l'All. D della stessa, in cui si è riportato il dato della spesa del personale a tempo indeterminato anno 2018;

VISTA la sentenza n. 7/2022 della Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede giurisdizionale del 2.02.2022;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 78 del 17.2.2023, avente ad oggetto “*Art. 6 del D.L. n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113. Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Abruzzo. Triennio 2023 - 2025 - Annualità 2023*” ed in particolare l’Allegato B alla Sottosezione 3.3 “*Piano del Fabbisogno – annualità 2023*”;

PRESO ATTO che sono ulteriormente pervenute dai vari Dipartimenti della Giunta Regionale richieste di implementazione del personale a tempo indeterminato, per le esigenze di funzionamento dei vari servizi;

RICHIAMATE:

-la nota prot. n. RA/382478/22/DPB010 del 3.10.2022, di richiesta al Servizio Personale dei dati di propria competenza per l’elaborazione del Piano e le note di riscontro prot. n. 508946/22 del 29.11.2022 e prot. n. 20616/23 del 19.1.2023, nonché la nota prot. n. DPB010/ 282236/23 del 29.6.2023 e la nota di riscontro prot. n. DPB011/342082/23 del 10.8.2023, relative all’aggiornamento dei dati ivi specificati;

-la nota prot. n. RA/382537/22/DPB010 del 3.10.2022, di richiesta al Servizio Bilancio - Ragioneria dei dati di propria competenza per l’elaborazione del Piano e la nota di riscontro prot. n. DPB014/20617/23 del 19.1.2023, nonché la nota prot. n. DPB010/282242/23 del 29.6.2023 e la nota di riscontro prot. n. DPB014/342460 del 10.8.2023, relative all’aggiornamento dei dati ivi specificati;

-la nota del Consiglio Regionale prot. n. 8860/23 del 4.10.2023, acquisita al prot. n. 405479/23 in pari data, contenente l’aggiornamento dei dati della spesa di personale del Consiglio Regionale;

ACQUISITE le comunicazioni di insussistenza di situazioni di sovrannumero o eccedenza di personale ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e considerato che presso l’Amministrazione non risultano scoperture di disabili ai sensi della Legge 12.3.1999 n. 68 e s.m.i. nonché di personale appartenente alle altre categorie protette ex art. 18 della stessa legge;

RITENUTO di prevedere, per far fronte alle suddette richieste, entro e nei limiti delle risorse residue utilizzabili a valere sulle cessazioni dell’anno 2022, la copertura di ulteriori unità a tempo indeterminato;

DATO ATTO che sono state indette procedure di concorso pubblico per assunzioni a tempo indeterminato ed a tempo pieno per varie categorie (attuali Aree) e profili, secondo le previsioni dei precedenti Piani del fabbisogno e che sono ad oggi vigenti, nei termini di legge, le conseguenti graduatorie;

VISTI:

-l’art. 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in base al quale: “*Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali. Il principio della parità di condizioni per l’accesso ai pubblici uffici è garantito, mediante specifiche disposizioni del bando, con riferimento al luogo di residenza dei concorrenti, quando tale requisito sia strumentale all’assolvimento di servizi altrimenti non*

attuabili o almeno non attuabili con identico risultato”;

-l’art. 1, commi 147 e segg. della Legge n. 160 del 27.12.2019 e s.m.i., che prevede che “I commi da 361 a 362-ter e il comma 365 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono abrogati”;

RICHIAMATA inoltre la vigente normativa “generale” in materia di stabilizzazione del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ed in particolare:

-l’art. 20 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, recante norme in materia di superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il comma 1, secondo il quale:

“1. Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all’articolo 6, comma 2, e con l’indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possenga tutti i seguenti requisiti:

a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l’amministrazione che procede all’assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;

b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all’assunzione;

c) abbia maturato, al 31 dicembre 2022, alle dipendenze dell’amministrazione di cui alla lettera a) che procede all’assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni”;

-l’art. 3 del D.L. n. 44 del 22.4.2023, conv. dalla Legge n. 74 del 21.6.2023 ed in particolare il comma 5, secondo cui “Le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all’esito della valutazione positiva dell’attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l’amministrazione che procede all’assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all’articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che sia in possesso dei requisiti di cui all’articolo 20, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all’atto della stabilizzazione.

PRESO ATTO che sono pervenute, per l’appunto, istanze di stabilizzazione del personale in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso alcune strutture regionali ed in particolare, come di seguito specificato:

- **al Servizio Autonomo AUDIT:**

➤ con nota prot. n. 290587/23 del 5.7.2023, il Servizio Autonomo Audit – ADA ha richiesto l'avvio delle procedure propedeutiche alla stabilizzazione del personale a tempo determinato assegnato all'Autorità di Audit, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 5 del D.L. n. 44 del 22.4.2023, convertito dalla Legge n. 74 del 21.6.2023, scongiurando anche minime soluzioni di continuità contrattuale, vista la specificità delle funzioni;

➤ la stabilizzazione richiesta è relativa a n. 5 unità, di cui n. 3 per l'anno 2024 e n. 2 per l'anno 2025;

- ***all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 –USR:***

➤ con nota prot. n. 0190455/23 del 3.5.2023, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 – USR ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica l'elenco del personale con contratto a tempo determinato di cui intende procedere alla stabilizzazione, pari a complessive n. 25 unità, ex art. 57 commi 3 e 3-bis del D.L. n. 104 del 14.8.2020 e s.m.i., conv. con Legge n. 126 del 13.10.2023, al fine di accedere al fondo in esso stanziato;

➤ con nota prot. n. DPB010/311076/23 del 18.7.2023, di seguito alla su indicata comunicazione, si è confermato al Dipartimento della Funzione Pubblica l'intento di procedere alla stabilizzazione di cui sopra, attraverso apposita previsione integrativa del P.I.A.O. di cui alla D.G.R. n.78/2023;

➤ con nota prot. n. 347486/23 del 20.7.2023, l'U.S.R. ha rimesso alle competenti Strutture della Giunta Regionale l'analitico dettaglio dello stato dei dipendenti interessati alla stabilizzazione;

RICHIAMATI IN PROPOSITO:

-l'art. 57 commi 3 e 3-bis del D.L. n. 104 del 14.8.2020 e s.m.i., convertito dalla Legge n. 126 del 13.8.2020, secondo cui:

▪ comma 3: *“Al fine di assicurare le professionalità necessarie alla ricostruzione, le regioni, gli enti locali, ivi comprese le unioni dei comuni ricompresi nei crateri del sisma del 2002, del sisma del 2009, del sisma del 2012 e del sisma del 2016, nonché gli Enti parco nazionali autorizzati alle assunzioni di personale a tempo determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono assumere a tempo indeterminato il personale non dirigenziale non di ruolo, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali o selettive ed in servizio presso gli Uffici speciali per la ricostruzione o presso i suddetti enti alla data di entrata in vigore della presente disposizione, che abbia maturato almeno tre anni di servizio nelle medesime funzioni. A tal fine il requisito di tre anni di servizio può essere maturato entro il 31 dicembre 2023, anche computando i periodi di servizio svolti a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte presso amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione, purché comprese tra gli Uffici speciali per la ricostruzione e i predetti enti. Al personale con contratti di lavoro a tempo determinato che abbia svolto presso gli enti di cui al periodo precedente, alla data del 31 dicembre 2022, un'attività lavorativa di almeno tre anni, anche non continuativi, nei precedenti otto anni è riservata una quota non superiore al 50 per cento dei posti disponibili nell'ambito dei concorsi pubblici banditi dai predetti enti. Per tali procedure concorsuali, i relativi bandi prevedono altresì l'adeguata valorizzazione dell'esperienza lavorativa maturata presso i predetti enti con contratti di*

somministrazione e lavoro. L'Ente parco nazionale dei Monti Sibillini e l'Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga possono procedere all'attuazione del presente comma, in analogia a quanto previsto al comma 3-septies, anche in deroga alla dotazione organica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 gennaio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 17 aprile 2013, nei limiti del contingente massimo di unità di personale indicato al citato articolo 3, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. Il personale assunto ai sensi del presente comma non concorre al computo della quota di riserva di cui all'articolo 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68”;

▪ comma 3-bis: “Presso il Ministero dell'economia e delle finanze è istituito, a decorrere dall'anno 2020, un fondo con dotazione pari a 5 milioni di euro per l'anno 2020, a 31 milioni di euro per l'anno 2021 e a 83 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022, finalizzato al concorso agli oneri derivanti dalle assunzioni a tempo indeterminato di cui al comma 3. Al riparto, fra gli enti di cui al comma 3, delle risorse del fondo di cui al periodo precedente si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Il riparto è effettuato con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri fino all'esaurimento delle risorse del fondo fra gli enti che entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto ovvero dalla riapertura dei termini da parte della Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Funzione Pubblica presentano istanza alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, comunicando le unità di personale da assumere a tempo indeterminato e il relativo costo, in proporzione agli oneri delle rispettive assunzioni. Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a 5 milioni di euro per l'anno 2020 e a 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021, si provvede:

- a 5 milioni di euro per l'anno 2020, mediante riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 114, comma 4, del presente decreto;

b)[...]

c) quanto a 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022, per 10 milioni di euro annui mediante riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 114, comma 4, del presente decreto, per 20 milioni di euro per l'anno 2022 mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307, e per 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023 mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”.

-l' art. 3, comma 5 ter, del D.L. n. 44 del 22.4.2023, conv. dalla Legge n. 74 del 21.6.2023, a norma del quale “Fino al 31 dicembre 2026, le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 6 aprile 2009, possono prevedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica e in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei concorsi pubblici per il reclutamento di personale dirigenziale, una riserva di posti non superiore al 50 per cento da destinare al personale che abbia maturato con pieno merito almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso gli Uffici speciali per la ricostruzione di cui

all'articolo 3 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e di cui all'articolo 67-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che sia stato assunto a tempo determinato previo esperimento di procedure selettive e comparative a evidenza pubblica. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione. I bandi di concorso di cui al presente comma prevedono lo svolgimento delle prove di cui all'articolo 28, comma 1-ter, quarto periodo, del decreto legislativo n. 165 del 2001. Per il personale non dirigenziale si applicano i criteri e le procedure di cui al comma 5 del presente articolo, comunque assicurando il rispetto del principio dell'accesso dall'esterno, nel corso del triennio di programmazione, in misura non inferiore al 50 per cento dei posti dei fabbisogni”;

- ***all'Autorità di Gestione Unica Fesr – Fse:***

➤ con nota prot. n. 0384138/23 del 20.9.2023, l'Autorità di Gestione Unica FESR FSE, incardinata presso il Dipartimento Presidenza, ha richiesto di attivare, ai sensi dell'art. 50, commi 17 e 17-bis, del D.L. n. 13 del 24.2.2023, convertito dalla Legge n. 41 del 21.4.2023, le procedure di stabilizzazione delle n. 5 unità di personale operanti presso la struttura, in virtù di contratti a tempo determinato di durata triennale, reclutate con apposito concorso pubblico dall'Agenzia per la Coesione Territoriale per il potenziamento delle politiche di coesione e per l'integrazione con il PNRR;

RICHIAMATO in proposito:

-il D.L. 24.2.2023 n. 13 convertito dalla Legge n. 41 del 21.4.2023 ed in particolare l'art. 50 commi 17 e 17-bis, che prevedono:

- “17. Al fine di valorizzare la professionalità acquisita dal personale assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, le amministrazioni centrali assegnatarie del suddetto personale possono procedere, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, alla stabilizzazione nei propri ruoli del medesimo personale, che abbia prestato servizio continuativo per almeno ventiquattro mesi nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta. Le assunzioni di personale di cui al presente articolo sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente.

- 17-bis. Per le stesse finalità di cui al comma 17, le regioni, le province, le città metropolitane e gli enti locali, ivi comprese le unioni di comuni, assegnatari del personale assunto con rapporto di lavoro subordinato ai sensi dell'articolo 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, mediante il concorso pubblico bandito ai sensi dell'articolo 1, comma 181, della medesima legge n. 178 del 2020, possono procedere, dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, alla stabilizzazione, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, del medesimo personale che abbia prestato servizio per almeno ventiquattro mesi nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta. Per le assunzioni di cui al presente comma, i ventiquattro mesi di servizio possono essere maturati anche computando i periodi di servizio svolti a tempo determinato presso

amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione”;

- **ai Centri per l'Impiego:**

➤ sono intercorse interlocuzioni con il competente Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la proroga del personale a tempo determinato, assunto a valere sui fondi PON INCLUSIONE 2014/2020 e POC SPAO 2014/2020, in vista della successiva stabilizzazione del medesimo personale;

➤ da ultimo, con nota prot. n. 408209/2023 del 5.10.2023, il Dipartimento Lavoro – Sociale, in considerazione delle plurime richieste di proroga dei rapporti di lavoro a termine in corso, avanzate alle rispettive Autorità di Gestione POC SPAO 2014/2020 e PON INCLUSIONE 2014/2020, sino al raggiungimento dei 36 mesi di durata contrattuale, e in attesa di ricevere riscontro alle stesse, ha richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato in essere – Area dei Funzionari e Area degli Istruttori -sino al 31.12.2023, a valere sulle risorse disponibili come da Determinazioni Dirigenziali n. DPG017/27 e DPG017/28 del 5.10.2023;

RICHIAMATI in proposito:

-l'art. 793 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017, che ha previsto, tra l'altro:

- che *“allo scopo di completare la transizione in capo alle Regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, il personale... delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'Impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge, è trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente”;*

- che *“per le finalità di cui al comma 793, i trasferimenti alle regioni a statuto ordinario sono incrementati di complessivi 235 milioni di euro, a decorrere dal 2018”.*

-l'art. 15 del D.L. n. 78 del 19.06.2015, convertito in L. n. 125 del 6.8.2015, che introduce il Piano di rafforzamento dei Servizi per l'impiego ai fini dell'erogazione delle politiche attive del lavoro mediante l'utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal FSE e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del FSE;

-l'art. 1 comma 258 della L. 145 del 30.12.2018, relativo al potenziamento dei Centri per l'Impiego in seguito all'introduzione del reddito di cittadinanza, prevedendo la possibilità di procedere ad assunzioni, da destinare ai predetti Centri, in deroga ai limiti di cui all'art. 1 c. 557 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., nonché senza incidenza sul turn over;

-l'art. 12 del D.L. n. 4 del 28.1.2019 e s.m.i., conv. dalla Legge n. 26 del 28.3.2019, che introduce un piano straordinario di potenziamento prevedendo risorse aggiuntive, rispetto a quelle di cui alle norme che precedono, di durata triennale;

-il D.M. n. 74 del 28.6.2019 e il D.M. n. 59 del 22.5.2020, entrambi del Ministero del Lavoro, contenenti il riparto delle risorse di cui sopra;

-l'art. 12, comma 3 bis, del D.L. n. 4 del 28.1.2019 e s.m.i., conv. dalla Legge n. 26 del 28.3.2019, secondo cui *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 258, terzo e quarto periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dai commi 3-ter e 8, lettere a) e b), del presente articolo, le regioni e le province autonome, anche attraverso le società a partecipazione pubblica, le agenzie e gli enti regionali, o le province e le città metropolitane se delegate all'esercizio delle funzioni con legge regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 795, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono autorizzati ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, a decorrere dall'anno 2020 fino a complessive 3.000 unità di personale, da destinare ai centri per l'impiego, e a decorrere dall'anno 2021 ulteriori 4.600 unità di personale, compresa la stabilizzazione delle unità di personale, reclutate mediante procedure concorsuali bandite per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di cui all'accordo sul documento recante Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, sancito nella riunione della Conferenza unificata del 21 dicembre 2017, per complessivi oneri nel limite di 120 milioni di euro per l'anno 2020 e di 304 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con il Piano straordinario di cui al comma 3 del presente articolo sono definiti anche i criteri di riparto delle risorse di cui al presente comma tra le regioni e le province autonome. A decorrere dall'anno 2021, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, possono essere previste, sulla base delle disponibilità del Fondo di cui all'articolo 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, risorse da destinare ai centri per l'impiego a copertura degli oneri di finanziamento correlati all'esercizio delle relative funzioni”*;

RITENUTO

➤ di prendere atto delle suddette richieste, approvando una programmazione progressiva delle stabilizzazioni, a cui si darà seguito subordinatamente alla sussistenza dei presupposti di legge e al maturarsi dei requisiti previsti, nonché coerentemente con i relativi spazi assunzionali, a valere e nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto dei tetti di spesa vigenti, avvalendosi della facoltà attribuita all'uopo alle Pubbliche Amministrazioni dal Legislatore, al fine di non disperdere le preziose e specifiche professionalità acquisite nel tempo nello svolgimento di attività e servizi specialistici, in virtù dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi nelle strutture sopra richiamate, come argomentato nelle succitate richieste;

➤ di demandare alle strutture esterne, previa verifica circa la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge, le procedure istruttorie preliminari all'immissione in ruolo dei soggetti individuati;

➤ di prevedere, nelle more, la proroga dei contratti a termine in scadenza, come da Allegato H), conformemente alle richieste e a valere sulle risorse disponibili e nei limiti delle stesse, nel rispetto del tetto massimo di durata contrattuale pari a mesi 36 previsto dal vigente art. 60 del CCNL

Comparto Funzioni Locali triennio 2019 – 2021, dando atto che la spesa, essendo eterofinanziata, è esclusa dai limiti di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, ed è in deroga all'art. 1 comma 557 della Legge 27.12.2006 n. 296;

Quanto all'Agenda Regionale di protezione Civile – APC:

➤ con nota prot. n. 407189/23 del 5.10.2023, l'Agenda Regionale di Protezione Civile comunica la proroga del personale a tempo determinato assunto ex lege 178/2020, art. 1 comma 701 *“fino alla data del 31 dicembre 2024 ovvero fino al raggiungimento del limite massimo dei tre anni di durata di ciascun contratto individuale di lavoro”*;

➤ con nota prot. n. 48979 del 28.9.2023, allegata alla suindicata nota prot. n. 407189/23, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile *“autorizza, nell'ambito delle residue disponibilità finanziarie di cui al comma 704 dell'art. 1 della citata legge n. 178 del 2020, la prosecuzione fino al predetto termine dei contratti già attivati, fermo restando il rispetto, da parte di ciascuna Regione e Provincia Autonoma, del numero di unità e dello stanziamento complessivo pro quota attribuiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 luglio 2021 e del limite massimo di tre anni di durata di ciascun contratto individuale di lavoro”*;

RICHIAMATI:

-la Legge n. 178 del 30.12.2020 e s.m.i. (da ultimo modificato dall'art 3-terdecies del D.L. 11.1.2023 n. 3, conv. dalla Legge n. 21 del 10.3.2023), ed in particolare:

➤ l'art. 1, comma 701, a mente del quale *“Per l'accelerazione e l'attuazione degli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico, compresi quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e i soggetti attuatori indicati nelle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile possono, sulla base della ricognizione e del riparto di cui al comma 702 e nel limite delle risorse assegnate, fare ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato, comprese altre forme di lavoro flessibile, con durata non superiore al **31 dicembre 2024**, di personale di comprovata esperienza e professionalità connessa alla natura degli interventi”*;

➤ l'art. 1, comma 704, che prevede: *“Per l'attuazione dei commi da 701 a 703 è istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, con una dotazione di euro 35 milioni per l'anno 2021”*;

-l'art. 3-terdecies, comma 2, del D.L. 11-1-2023 n. 3, conv. dalla Legge n. 21 del 10.3.2023, che prevede che *“All'attuazione di quanto previsto dal comma 1 si provvede nel limite massimo delle risorse disponibili stanziati ai sensi dell'[articolo 1, comma 704, della legge 30 dicembre 2020, n. 178](#), e nel rispetto del relativo riparto di cui al [decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 luglio 2021](#), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 183 del 2 agosto 2021, ferma restando la durata non superiore a tre anni di ciascun contratto individuale di lavoro a tempo determinato”*;

VISTE:

-la L.R. Abruzzo n. 46 del 20.12.2019 e s.m.i. *“Istituzione dell’Agenzia regionale di Protezione Civile ed ulteriori disposizioni in materia di protezione civile”* ed in particolare l’art. 6 *“Organizzazione e personale dell’Agenzia”*;

-la D.G.R. n. 822 del 13.12.2021 *“Provvedimenti in merito all’operatività dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile ex artt. 6 e 19 della Legge Regionale Abruzzo n. 46 del 20.12.2019 e s.m.i.”*;

RITENUTO, in adesione alla richiesta dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile, di mantenere fino al 31.12.2024 la previsione di n. 22 unità a tempo determinato presso la stessa, nei limiti temporali previsti ex lege e a valere sulla capienza finanziaria disponibile, di cui alla succitata normativa, per le prioritarie esigenze di funzionamento dei relativi servizi, come da Allegato **H**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, precisando nuovamente che si tratta di una spesa eterofinanziata ed in quanto tale esclusa dai limiti di cui all’art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, ed in deroga all’art. 1 comma 557 della Legge 27.12.2006 n. 296;

DATO ATTO dunque che la spesa corrispondente a tutti i contratti a tempo determinato oggetto del presente provvedimento grava integralmente su finanziamenti esterni, nei limiti degli stessi e trova copertura sui pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione Finanziario dell’esercizio di riferimento;

VISTI IN PROPOSITO:

-l’art. 36 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i., *“Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile”*;

-il vigente CCNL Comparto Funzioni Locali triennio 2019 – 2021 ed in particolare gli artt. 60 e 61, relativi al contratto di lavoro a tempo determinato;

-il D.Lgs. n. 81 del 15.6.2015 e s.m.i., *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* ed in particolare gli artt. 19 e segg., relativi alla disciplina del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato;

RITENUTO inoltre di autorizzare il Dipartimento Risorse alla stipula di contratti a tempo determinato, previo espletamento delle procedure di legge, per i dirigenti di cui all’art. 22 della L.R. n. 77/1999 e s.m.i., per i dirigenti di cui all’art. 19 comma 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per i componenti degli Uffici di Supporto agli Organi di direzione politica ed altre forme contrattuali, nel rispetto del limite di legge di cui all’art. 9, comma 28 del D.l. n.78/2010, convertito con Legge 30.07.2010 n. 122, e s.m.i., come da Allegato **D**) della presente Deliberazione;

RICHIAMATO il vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali, anche quanto al sistema di classificazione ed ai profili professionali;

DATO ATTO che, al fine di fornire un quadro riassuntivo e sintetico, sono stati predisposti, come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, i prospetti di seguito specificati:

➤ Allegato A) *“Dotazione organica”*, in sostituzione di quella di cui all’Allegato A) alla D.G.R. n. 78 del 17.2.2023;

- Allegato B) “Integrazione Piano del fabbisogno di personale 2023 – Assunzioni a tempo indeterminato” **ad integrazione dell’Allegato B) alla D.G.R. n. 78 del 17.2.2023**;
- Allegato C) “Costo della dotazione organica”;
- Allegato D) “Verifica dei limiti di spesa anno 2023”;
- Allegato E) “Riepilogo Risorse finanziarie disponibili”;
- Allegato F) “Costo complessivo integrazione Piano assunzionale2023”
- Allegato G) “Costo complessivo Piano del fabbisogno di personale anno 2023”
- Allegato H) “Proroga contratti a tempo determinato a valere sui finanziamenti aggiuntivi e fondi dell’Unione Europea”
- Allegato I) “Dettaglio programmazione triennale delle stabilizzazioni”
- Allegato L) “Dettaglio costo stabilizzazioni anni 2023 – 2024 – 2025 in base alle scadenze contrattuali”;

PRESO ATTO della necessità di aggiornare le *job description* dei seguenti profili professionali, la cui copertura è prevista nell’integrazione del Piano del fabbisogno di personale 2023 di cui al citato Allegato B):

-Dirigente dei Processi della Ricostruzione;

-Collaboratore Specializzato Autista - Area degli Operatori Esperti

-come da schede allegate al presente atto quali parti integrati e sostanziali dello stesso (**All.ti M) e N)**;

SPECIFICATO che con nota prot. n. DPB/387379/23 del 21.9.2023 il contenuto dell’integrazione al Piano assunzionale per l’annualità 2023, di cui al presente atto, è stato trasmesso al Servizio Personale – DPB011 per l’informativa alle OO.SS., e contestualmente al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo per l’iter istruttorio necessario al successivo parere;

DATO ATTO che la Dirigente, sulla base dell’istruttoria effettuata dal Responsabile dell’Ufficio competente per materia, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento ed altresì che il Direttore, ai sensi dell’art. 23 della L.R. n. 77/1999 e s.m.i., ha espresso parere favorevole;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

per quanto in premessa, da intendersi integralmente trascritto,

1. Di approvare la dotazione organica della Giunta Regionale d'Abruzzo alla data dell'1.1.2023, come riportata nell'Allegato A), **in sostituzione di quella di cui all'Allegato A) alla D.G.R. n. 78 del 17.2.2023;**
2. Di autorizzare l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno delle unità di personale riportate nell'Allegato B), così come dettagliatamente indicato per area e per profilo, attraverso nuove procedure concorsuali, scorrimento di graduatorie regionali, laddove valide e disponibili, e procedure comparative di cui all'art. 52 del D. Lgs. n. 165/2001, **ad integrazione dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 78 del 17.2.2023;**
3. Di prevedere le procedure di stabilizzazione come da All.ti I) e L), approvando una programmazione progressiva delle stabilizzazioni, a cui si darà seguito subordinatamente alla sussistenza dei presupposti di legge e al maturarsi dei requisiti previsti, nonché coerentemente con i relativi spazi assunzionali, a valere e nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto dei tetti di spesa vigenti, avvalendosi della facoltà attribuita all'uopo alle Pubbliche Amministrazioni dal Legislatore, al fine di non disperdere le preziose e specifiche professionalità acquisite nel tempo nello svolgimento di attività e servizi specialistici, in virtù dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi nelle strutture sopra richiamate, come argomentato nelle succitate richieste, demandando alle strutture esterne, previa verifica circa la sussistenza di tutti i requisiti di legge, le procedure istruttorie preliminari all'immissione in ruolo dei soggetti individuati;
4. Di prevedere, nelle more delle suddette stabilizzazioni, la proroga dei contratti a tempo determinato in scadenza, come da Allegato H), conformemente alle richieste e a valere sulle risorse disponibili e nei limiti delle stesse, nel rispetto del tetto massimo di durata contrattuale pari a mesi 36 previsto dal vigente art. 60 del CCNL Comparto Funzioni Locali triennio 2019 – 2021, dando atto che la spesa, essendo eterofinanziata, è esclusa dai limiti di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, ed in deroga all'art. 1 comma 557 della Legge 27.12.2006 n. 296, e trova copertura sui pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione Finanziario dell'esercizio di riferimento;
5. Di autorizzare il Dipartimento Risorse alla stipula di contratti a tempo determinato, previo espletamento delle procedure di legge, per i dirigenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 77/1999 e s.m.i., per i dirigenti di cui all'art. 19 comma 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per i componenti degli Uffici di Supporto agli Organi di direzione politica ed altre forme contrattuali, nel rispetto del limite di legge di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n.78/2010, convertito con Legge 30.07.2010 n. 122, e s.m.i., come da Allegato D) della presente Deliberazione;
6. Di approvare le *job description* dei profili professionali di Dirigente dei Processi della Ricostruzione e di Collaboratore Specializzato Autista - Area degli Operatori Esperti, come da schede allegate al presente atto quali parti integrati e sostanziali dello stesso (All.ti M) e N);
7. Di approvare dunque i seguenti allegati:
 - Allegato A) "Dotazione organica", **in sostituzione di quella di cui all'Allegato A) alla D.G.R. n. 78 del 17.2.2023;**
 - Allegato B) "Integrazione Piano del fabbisogno di personale 2023 – Assunzioni a tempo indeterminato" **ad integrazione dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 78 del 17.2.2023;**

- Allegato C) “Costo della dotazione organica”;
- Allegato D) “Verifica dei limiti di spesa anno 2023”;
- Allegato E) “Riepilogo Risorse finanziarie disponibili”;
- Allegato F) “Costo complessivo integrazione Piano assunzionale2023”
- Allegato G) “Costo complessivo Piano del fabbisogno di personale anno 2023”
- Allegato H) “Proroga contratti a tempo determinato, tutti etero-finanziati a valere sui finanziamenti aggiuntivi e fondi dell’Unione Europea”
- Allegato I) “Dettaglio programmazione triennale delle stabilizzazioni”
- Allegato L) “Dettaglio costo stabilizzazioni anni 2023 – 2024 – 2025 in base alle scadenze contrattuali”;
- All. M) “*job description*” del profilo professionale di Dirigente dei Processi della Ricostruzione;
- All. N) “*job description*” del profilo professionale di Collaboratore Specializzato Autista - Area degli Operatori Esperti;

tutti costituenti parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

8.Di dare atto che la spesa trova copertura negli stanziamenti dell’aggregato “spesa di personale”, approvato con L.R. n. 6 dell’1.2.2023 “Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2023)” e L.R. n. 7 dell’1.2.2023 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025” e del Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2023-2025 e relativi allegati di cui alla D.G.R. n. 62 del 13.2.2023;

9.Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.



**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA
DPB010 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
DPB010002 UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Paola Cinque
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Paola Cinque
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPB010 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
Dania Aniceti
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPB DIPARTIMENTO RISORSE - Sede L'Aquila
Fabrizio Bernardini
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A04 Bilancio; Sport e imp. sport.; Ragioneria; Patrimonio; Strategia naz.le aree int.; Erp; Informatica; Sistemi territoriali della conoscenza; Personale;
Controllo di gest enti strum. e soc. part.
Mario Quaglieri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: ALL. A Dotazione organica .pdf
Impronta 78701C6A37416D1093B8A3E55FBACB0873CADFE8CFCCFFAFA1E93111B3F832F3

Nome allegato: ALL. B Integrazione PIANO 2023.pdf
Impronta D2A73111FCECC56847788E74A8D0665338DB83C9372C90ECFA2272E7D4C36917

Nome allegato: ALL. C Costo dotaz. organica .pdf
Impronta 584A777BC8DAEA713106A3B665303C4EEC56B71D994EEE1B5C50F3E4C0CFB1DF

Nome allegato: ALL. D Limiti spesa.pdf
Impronta 185F8DBC5FA888E9ADD92FF660136279FE1879ACA37DE621747AF58A0FE8EB6E

Nome allegato: ALL. E Riepilogo risorse finanz..pdf
Impronta 63CFA83EB0E627506904A6C939DBA525F60286452A71FA3B1AC9A9E38CCB2FA8

Nome allegato: ALL.F Costo compl. integraz. Piano.pdf
Impronta 27944D70A7E15A69A53338DA3E2BED98EA5DD917CB1FCFC011C8C26A91BF7EE2

Nome allegato: ALL. G Costo compl. Piano 2023.pdf
Impronta 5F52AE458B9366A8B8E8C85CBBA9C7DA2F1BBD6F1FCFB1E193BC625C23019778

Nome allegato: ALL. H Proroga Tempo determinato.pdf
Impronta E44629485F02CA8756AD535DD57A375E2E99A2CABB30FAB6AD4F6DD539E69020

Nome allegato: ALL. I Dettaglio progr. stabilizzazioni.pdf
Impronta 85FF844DFD84FA5BAD384DCF41C30CBD3E1A6717231396F6C81D0A493B3FC298

Nome allegato: ALL. L Dettaglio Costo stabilizzazioni.pdf
Impronta 8311B5F45F370D492C2986835127FBD5062F490FCA05ACD56E66DAB47E2CDD9A

Nome allegato: ALL. M JOB Dirigente processi di ricostruzione.pdf
Impronta 6BD0130CDB6EDE4A6184878848E17B52966BC0237C917440B61E74F290F96317

Nome allegato: ALL. N Job Autista collab. esperto.pdf
Impronta B7DE28D1FC76F257FC3F6978C693DB6E01F5847F08F08A883E3D4839CEE1B252



**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA
DPB010 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
DPB010002 UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

A pag.15, nella parte narrativa dopo il capoverso introdotto da "DATO ATTO" ADDE "PRESO ATTO del Parere N. 4 del 24/10/2023 reso dal Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo;" Nell'ALLEGATO B), nell'"AREA DEI FUNZIONARI" DELE "Agronomo" ADDE "Giornalista" N. 3 Postille approvate dalla Giunta La Segretaria della Giunta (Avv. Daniela Valenza)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA
DPB010 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
DPB010002 UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 25/10/2023 21:11:23
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 26/10/2023 10:42:17
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 707 del 25.10.2023

Allegato A) Dotazione organica

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-12-05/all-dotazione-organica.pdf>

Hash: cc222c878ccc519aafaaf9c5c27b135f

Allegato B) Integrazione Piano del fabbisogno di personale 2023 – Assunzioni a tempo indeterminato

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-12-05/all-b-integrazione-piano-2023.pdf>

Hash: 0ac08d216cd63f5b3b2b31554df1cd30

Allegato C) Costo della dotazione organica

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-12-05/all-c-costo-dotaz-organica.pdf>

Hash: 644a8f6981d631655753daecd44da898

Allegato D) Verifica dei limiti di spesa anno 2023

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-12-05/all-d-limiti-spesa.pdf>

Hash: 14a82fe254ca162b610e613850cb0213

Allegato E) Riepilogo Risorse finanziarie disponibili

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-12-05/all-e-riepilogo-risorse-finanz.pdf>

Hash: 8c6bf4f0e452f1755f4012ad82280c74

Allegato F) Costo complessivo integrazione Piano assunzionale 2023

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-12-05/all-f-costo-compl-integraz-piano.pdf>

Hash: c61772debda5503f46dbac20e3068c48

Allegato G) Costo complessivo Piano del fabbisogno di personale anno 2023

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-12-05/all-g-costo-compl-piano-2023.pdf>

Hash: 62ce8d042f8fb0c21d29bf24ff0de6e1

Allegato H) Proroga contratti a tempo determinato, tutti etero-finanziati a valere sui finanziamenti aggiuntivi e fondi dell'UE

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-12-05/all-h-proroga-tempo-determinato>

Hash: 7497185eaf1b776fd4d34b1b4f124095

Allegato I) Dettaglio programmazione triennale delle stabilizzazioni

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-12-05/all-i-dettaglio-progr-stabilizzazioni>

Hash: 67c979f8a29adafefe55ba347e0edc4c

Allegato L) Dettaglio costo stabilizzazioni anni 2023 – 2024 – 2025 in base alle scadenze contrattuali

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-12-05/all-l-dettaglio-costi-stabilizzazioni>

Hash: 05b851f9771bd5e7e31ec407d32dab7d

All. M) "job description" del profilo professionale di Dirigente dei Processi della Ricostruzione

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-12-05/all-m-job-dirigente-processi-di-ricostruzione>

Hash: 9f03cb49983e0689a7a82b6780c6b758

All. N) "job description" del profilo professionale di Collaboratore Specializzato Autista - Area degli Operatori Esperti

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-12-05/all-n-job-autista-collab-esperto>

Hash: fe6c41a2b8a00834495782a20a6a1a3d



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio
Ufficio Energia e Sostenibilità

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 047

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 047 - E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF AUT_2076568 “PAOLANTONIO LOTTO 1” - Domanda di autorizzazione alla costruzione/manutenzione/ricostruzione/ adeguamento e all’esercizio di linee e impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 3, 5, 6 e 10 della L.R. 83/88.

Proponente: E-DISTRIBUZIONE SPA

P.IVA/C.F.: 05779711000

Sede legale: via Ombrone n. 2, Roma

Sede impianto: Comune di Sant’Egidio alla Vibrata (TE)

Tipologia impiantistica: Smantellamento di linea aerea MT “PAOLANTONIO LOTTO 1 DJ2H220056” in conduttore aereo nudo per una lunghezza totale di circa ml 1212, Costruzione di nuova linea MT 20kV in cavo interrato sez.ne conduttori 3x185 mm² della lunghezza totale di circa ml 2320, Costruzione nuova linea BT 1kV in cavo interrato sez.ne conduttori 3x150 mm² della lunghezza di circa ml 130, Installazione di n.2 cabine MT/BT in viale J. F. Kennedy e in via M. Buonarroti nel comune di Sant’Egidio alla Vibrata (TE). Cod. Atlante: DJ2H220056, Codice di rintracciabilità: 233578930 – AUT_2076568.



GIUNTA REGIONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** il T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;
- VISTA** la L. 1643/62, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;
- VISTO** il D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;
- VISTO** il D.P.R. 36/63, recante norme relative ai trasferimenti all'ENEL, delle imprese esercenti le industrie elettriche;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma. del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla legge 6 dicembre 1962 n. 1643;
- VISTO** l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/62 che trasforma l'ENEL in Società per Azioni;
- PRESO ATTO** del cambio della denominazione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in E-Distribuzione S.p.A.;
- VISTO** il D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;
- VISTA** la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";
- VISTA** la legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;
- VISTO** l'art. 62 della L.R. 72/98 che ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;
- VISTA** la legge regionale 23 dicembre 1999 n. 132 di modifica e integrazione alla L.R. 83/88;
- VISTA** la legge regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014", modificata ed integrata dalla legge regionale 30 agosto 2017 n. 50 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, ovvero "a) funzione di controllo degli impianti termici; b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ...";
- VISTA** la D.G.R. n. 816 del 16/12/2020 che ha recepito, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2015, l'Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell'Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell'esercizio, nell'ambito della funzione "Energia",



GIUNTA REGIONALE

anche della funzione in materia di “Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV”, nel testo discusso nell’ambito dell’Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;

VISTA la L.R. 1/2021 che all’art. 19, comma 31, stabilisce che la titolarità dei procedimenti concernenti le linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt sono posti in capo al Servizio regionale competente in materia di energia;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”;

RICHIAMATA la D.G.R. 655/2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;

RICHIAMATA la D.G.R. 149/2022 con la quale la Giunta Regionale ha aggiornato gli oneri istruttori, introdotti con L.R. 23 dicembre 1999, n. 132, di modifica della L.R. 20 settembre 1988, n. 83, così come previsto dall’art. 3 della stessa L.R. sulla base degli indici ISTAT relativi all’aumento del costo della vita;

RICHIAMATA la D.G.R. 411/2023 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto all’individuazione in via amministrativa delle disposizioni di cui al paragrafo 7 “disposizioni transitorie e finali”, punto 7.2, delle “linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”;

VISTA l’istanza di Autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 3, 5, 6 e 10 della L.R. 83/88, integrata e modificata dalla L.R. 132/99,

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
- acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con: n. 0160530/23 del 11/04/2023;
- avente ad oggetto: “Smantellamento di linea aerea MT “PAOLANTONIO LOTTO 1 DJ2H220056” in conduttore aereo nudo per una lunghezza totale di circa ml 1212, Costruzione di nuova linea MT 20kV in cavo interrato sez.ne conduttori 3x185 mm² della lunghezza totale di circa ml 2320, Costruzione nuova linea BT 1kV in cavo interrato sez.ne conduttori 3x150 mm² della lunghezza di circa ml 130, Installazione di n.2 cabine MT/BT in viale J. F. Kennedy e in via M. Buonarroti nel comune di Sant’Egidio alla Vibrata (TE). Cod. Atlante: DJ2H220056, Codice di rintracciabilità: 233578930 – AUT_2076568”;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all’istanza sopra citata agli atti del Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio, successivamente integrata e perfezionata con nota prot. E-DIS-29/05/2023-0587768, acquisita al protocollo Regionale con n. 0231795/23 del 30/05/2023, a riscontro delle integrazioni richieste con nota prot. RA 0182419/23 del 27/04/2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 14-bis L. 241/90 è stata indetta conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona con nota n. 0286480/23 del 03/07/2023;



GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che:

- le determinazioni e i pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo;
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con nota prot. n. 0446476/23 del 02/11/2023;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;**CONSIDERATO** che le linee guida approvate con il richiamato Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022:

- al punto 7.1 ne prevedono l'applicazione ai nuovi procedimenti decorso il termine di 180 giorni dalla pubblicazione del decreto, che il termine è fissato al 13/07/2023 e che pertanto il presente procedimento non si annovera tra i nuovi procedimenti;
- al punto 7.4 dispongono che per i procedimenti in corso alla scadenza del termine di cui al punto 7.1 è facoltà del gestore presentare, entro trenta giorni da tale termine, una nuova istanza ai sensi delle linee guida medesime e che, decorso l'ulteriore termine, il gestore non si è avvalso di questa facoltà;

RITENUTO pertanto che il procedimento di autorizzazione debba essere concluso mediante provvedimento assunto ai sensi della disciplina vigente anteriormente all'entrata in vigore delle linee guida ex D.M. 20/10/2022;**PRESO ATTO**, inoltre, che il proponente ha posto in essere gli adempimenti volti a dare notizia al pubblico della presentazione dell'istanza, previsti dall'art. 3 della L.R. 83/88, avendo provveduto a richiedere la pubblicazione dell'avviso sul BURAT, pubblicato sul bollettino speciale n. 69/2023 del 12/05/2023, e all'albo pretorio del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, pubblicazione nr. 712 dal 01/08/2023 al 16/08/2023;**CONSIDERATO** che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;**CONSIDERATO** che l'elettrodotto oggetto dell'intervento non fa parte della rete di trasporto di energia elettrica bensì della rete di distribuzione e che, per tensione nominale e lunghezza, non rientra nelle caratteristiche degli allegati alla parte II del D.Lgs. 152/06:

- all. II "Progetti di competenza statale", punto 4-bis, inerente elettrodotti di tensione nominale superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 10 km,
- all. II-bis "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale", punto 1.d), inerente elettrodotti di tensione nominale superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 3 km,

e considerato altresì che gli elettrodotti non sono inclusi nell'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06 "Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.";

DATO ATTO inoltre che per quanto concerne gli impatti dovuti ai CEM generati dalla linea, in base alle previsioni del D.M. 29/5/2008 recante "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" (S.O. a G.U. n. 160 del 5/7/2008) le linee in MT in cavo cordato a elica, interrate o aeree, sono escluse dall'applicazione della predetta metodologia



GIUNTA REGIONALE

di calcolo in quanto le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministero LL.PP. 16/1/1991;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 83/88, titolo a costruire le linee elettriche e posti di trasformazione a palo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L.R. 83/88, per le opere edilizie adibite a stazioni e cabine elettriche deve essere richiesta la concessione edilizia di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977 n. 10 (ora art. 10 D.P.R. 380/2001) e che dette opere vanno considerate nella categoria di cui all'art. 9, lettera f) della L. 10/77 e non vengono computate nel calcolo della volumetria consentita (ora art. 17, comma 3, lett. c, D.P.R. n. 380/2001);

DATO ATTO che a norma dell'art. 11, comma 5 della L.R. 83/88, il proponente è esentato dal versamento del deposito di cui all'art. 113 del R.D. 1775/33;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

RITENUTO pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 già più volte richiamata;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 e s.m.i., per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

E-DISTRIBUZIONE SPA, avente sede legale in Roma, via Ombrone n. 2, P. IVA / C.F. 05779711000, di seguito denominata "proponente", nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988, n. 83, per



GIUNTA REGIONALE

SMANTELLAMENTO DI LINEA AEREA MT “PAOLANTONIO LOTTO 1 DJ2H220056” IN CONDUTTORE AEREO NUDO PER UNA LUNGHEZZA TOTALE DI CIRCA ML 1212, COSTRUZIONE DI NUOVA LINEA MT 20kV IN CAVO INTERRATO SEZ.NE CONDUTTORI 3X185 MM2 DELLA LUNGHEZZA TOTALE DI CIRCA ML 2320, COSTRUZIONE NUOVA LINEA BT 1kV IN CAVO INTERRATO SEZ.NE CONDUTTORI 3X150 MM2 DELLA LUNGHEZZA DI CIRCA ML 130, INSTALLAZIONE DI N.2 CABINE MT/BT IN VIALE J. F. KENNEDY E IN VIA M. BUONARROTI NEL COMUNE DI SANT’EGIDIO ALLA VIBRATA (TE). COD. ATLANTE: DJ2H220056, CODICE DI RINTRACCIABILITÀ: 233578930 – AUT_2076568

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse ai sensi dell’art. 10 della L.R. n. 83/88, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Art. 3

L’autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio per le Province di l’Aquila e Teramo, prot. n. 7931 del 01/06/2023 (all. 01);
- Ruzzo Reti S.p.A., prot. 0031224 del 09/08/2023 (all. 02);
- Amministrazione provinciale di Teramo – Nulla Osta nr. 94 del 23/05/2023 Autorizzazione allo scavo SP 57 (all. 03);
- Comune di Sant’Egidio alla Vibrata - Area Tecnica Ambiente e Territorio – Servizio Lavori Pubblici, Autorizzazione allo scavo su suolo pubblico n. 15 del 27/09/2023 (all. 04);
- ANAS S.p.A., prot. CDG. ST AQ.REGISTRO UFFICIALE.U.0721670 del 18/09/2023 nulla osta tecnico attraversamento parziale SS 259 (all. 05);

Prima dell’inizio dei lavori il proponente deve effettuare il rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell’area interessata dall’intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell’intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell’attuazione delle prescrizioni sopra riportate. Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l’adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

A seguito della dismissione dell’impianto il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all’esercizio devono avere inizio entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al proponente; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Sant’Egidio alla Vibrata;
- ARTA Abruzzo, Distretto di Teramo;

Entro i termini previsti dalle norme vigenti, ai sensi dell’art. 13 della L.R. 83/88, il legale rappresentante del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione



GIUNTA REGIONALE

Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.

Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.

È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente secondo le previsioni del Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022 e della D.G.R. 411/2023.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.



GIUNTA REGIONALE

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alla legge regionale 20 settembre 1988 n. 83.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

DOTT. DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005



DIPARTIMENTO: **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO: **POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO: **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti ed Opere connesse di Interesse Regionale – Gasdotti della Rete Regionale dell’Abruzzo” di vario diametro – DP 75 bar e per la rimozione degli esistenti metanodotti. Società proponente: SNAM Rete Gas S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) ed Uffici in Via Caduti del Lavoro, 40 – 60131 Ancona.

Autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio del metanodotto ed opere connesse con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio. Art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il D.P.R. 327/2001 s.m.i., recante le disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità per le infrastrutture lineari energetiche;
- la L.R. 7/2010 - Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità;

PREMESSO che:

- la Società Snam Rete Gas S.p.A. (C.F. e P. IVA 10238291008), società soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese – Piazza Santa Barbara 7, CAP 20097 ed uffici in Ancona – Via Caduti del Lavoro, 40 - CAP 60131, con istanza acquisita agli atti regionali dal Servizio Genio Civile di Pescara in data 01.09.2022 al Prot. n. 0318890/22 e successiva comunicazione trasmessa in data 07/09/2022 al Servizio DPC025 Politica Energetica e Risorse del Territorio, acquisita agli atti il 08/09/2022 con Prot. n. 0326346/22, ha presentato il progetto per la realizzazione e l’esercizio del metanodotto denominato **“Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti ed Opere connesse di Interesse Regionale – Gasdotti della Rete Regionale dell’Abruzzo di vario diametro – DP 75 bar e per la rimozione degli esistenti metanodotti”** ed ha richiesto ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., il rilascio dell’autorizzazione unica, comprendente l’accertamento della conformità urbanistica, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e l’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio della suddetta opera;
- nella medesima istanza la società proponente ha dichiarato che, a seguito dell’emanazione del D.L. n. 77/2021 **“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”**, convertito con Legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell’art. 7-bis comma 2-bis del D.lgs.

- 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, costituiscono interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- il progetto presentato riguarda la realizzazione di n. 24 linee di vario diametro, per una lunghezza complessiva di 15,457 km, nonché la contestuale dismissione di n. 30 gasdotti esistenti per una lunghezza complessiva di 10,590 km;
 - la Società proponente, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 164/2000, ha dichiarato che il metanodotto in progetto prevede ai sensi dell'art. 52 *quater* del D.P.R. 327/2001 s.m.i., l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante indizione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990 s.m.i.;
 - ai sensi del citato art. 52 *quater*, il presente provvedimento emanato a conclusione del procedimento unico, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti, dispone la pubblica utilità delle opere e l'inizio delle procedure espropriative per l'emissione del decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che:

- la Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri da parte delle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera, è stata indetta con nota Prot. n. 0253747 del 13/06/2023 e si è svolta in modalità asincrona e in forma semplificata ai sensi dell'Art. 14 *bis* della richiamata L. 241/1990 s.m.i., così come richiamato dall'art. 52 *quater* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.
- tale Conferenza di Servizi si è conclusa positivamente in data 07.11.2023, come si evince dal relativo Verbale redatto in pari data dal Responsabile del procedimento, Dott. Giovanni Cantone e trasmesso agli Enti coinvolti in data 08.11.2023 con Prot. n. 453701/23;
- Il parere favorevole con prescrizioni trasmesso dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 02.10.2023, benché non risulti riportato nella tabella del richiamato Verbale conclusivo del 07.11.2023, è presente nel link regionale *RA DRIVE*, di cui appresso

CONSIDERATO, altresì, che:

- con nota prot. n. 0039630 del 01.02.2023 e successiva nota prot. n. 0039629 del 01.02.2023, l'Ufficio della Regione Abruzzo DPE – Dipartimento Infrastrutture e Trasporti – Ufficio Esproprio ha dato comunicazione, ai sensi del comma 1 dell'art. 53 ter del DPR 327/2001, tramite pubblicazione dell'Avviso al Pubblico all'Albo Pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili interessati dalla infrastruttura lineare energetica, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale delle aree da asservire ed occupare temporaneamente, dell'avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto in parola con effetti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- l'avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato in data 10.02.2023 per 30 gg consecutivi all'Albo Pretorio dei Comuni interessati di: Silvi, Colonnella, Mosciano Sant'Angelo, Pineto, Alba Adriatica, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Tortoreto in Provincia di Teramo e all'Albo

Pretorio dei Comuni di Pianella, Cepagatti, Rosciano, Città Sant'Angelo, Moscufo, Collecervino, Cappelle sul Tavo e Montesilvano in Provincia di Pescara;

- la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento sull'Albo Pretorio del Comune di Martinsicuro è stata effettuata a far data dal 19.09.2023;
- con nota RA prot. n. 439232/23 del 26.10.23, avente ad oggetto "Relazione procedimento espropriativo", l'Ufficio regionale Espropri rappresenta che "non risultano pervenute osservazioni da parte dei proprietari catastali, dato confermato anche dalla Società proponente;
- Il Servizio regionale Pianificazione Territoriale e Paesaggio, in data 27.09.2023 con prot. 0394281/23 ha trasmesso il Provvedimento n° 7188 del 26.09.2023 di Autorizzazione Paesaggistica;

PRESO ATTO del contenuto dei pareri pervenuti e del richiamato Verbale del 07.11.2023 con cui il Responsabile del procedimento, conclude la Conferenza di Servizi e riferisce, in particolare, che:

- sono state acquisite le determinazioni favorevoli, anche con prescrizioni, rese dalle Amministrazioni coinvolte, anche in modo tacito o implicito;
- le prescrizioni pervenute sono state accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della richiamata Conferenza di Servizi;

VISTI, in particolare, i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso, comunque denominati, delle Amministrazioni coinvolte, nonché le relative prescrizioni **disponibili in forma integrale presso il seguente indirizzo web RADRIVE** dove è, altresì riportato il verbale conclusivo della richiamata Conferenza di Servizi: <https://radrive.regione.abruzzo.it/d/8ccf057837364fb29c5a/>

RITENUTO, pertanto, di fare propria la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi e, conseguentemente, di procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio per la costruzione e l'esercizio del metanodotto ed opere connesse denominato ***"Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti ed Opere connesse di Interesse Regionale – Gasdotti della Rete Regionale dell'Abruzzo di vario diametro – DP 75 bar e per la rimozione degli esistenti metanodotti"*** conformemente al progetto presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. ed alle prescrizioni indicate dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera;

ATTESO che il presente provvedimento, emanato a conclusione del suddetto procedimento unico, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

RITENUTO, anche in riferimento al riordino delle funzioni amministrative delle Province, operata con L.R. 32/2015, che si debba procedere al rilascio della autorizzazione in modo da corrispondere alla richiesta avanzata dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A., a conclusione del procedimento in corso e per il quale si è definito il parere favorevole della Conferenza di Servizi;

D E T E R M I N A

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con particolare riferimento al Verbale della Conferenza di Servizi del 07/11/2023;

2. di approvare il progetto definitivo del metanodotto denominato **“Rifacimento Metanodotto Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto – Chieti ed Opere connesse di Interesse Regionale – Gasdotti della Rete Regionale dell’Abruzzo di vario diametro – DP 75 bar e per la rimozione degli esistenti metanodotti”**, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A., secondo gli elaborati allegati all’istanza presentata dalla medesima Società proponente ed in ottemperanza ai provvedimenti rilasciati ed a tutte le **prescrizioni** indicate dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull’opera, riportati al seguente link: <https://radrive.regione.abruzzo.it/d/8ccf057837364fb29c5a/>
3. di dare atto che, ai sensi dell’art. 52 *quater* del DPR 327/2001 s.m.i., l’esito positivo della Conferenza di Servizi, di cui il presente provvedimento, costituisce l’atto conclusivo e implica l’accertamento della conformità urbanistica delle opere, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;
4. di autorizzare, ai sensi dell’art 52 *quater* comma 3 del DPR 327/2001 s.m.i., la Società Snam Rete Gas S.p.A. (C.F. e P. IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Piazza Santa Barbara 7, CAP 20097 ed uffici in Ancona – Via Caduti del Lavoro, 40 - CAP 60131, alla realizzazione del progetto di che trattasi, nel rispetto di tutte le prescrizioni formulate nei pareri espressi dalle Amministrazioni chiamate a pronunciarsi nel procedimento unico di cui alla presente determinazione, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
5. di fare obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere, in conformità all’art. 52 *quater* comma 7, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento, in conformità alle disposizioni di cui all’art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001, nonché di provvedere alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA), nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale;
6. di stabilire che gli asservimenti e le occupazioni temporanee delle aree interessate dall’intervento con emissione del decreto di cui all’art. 52 *octies* del DPR 327/2001 s.m.i., potranno compiersi entro cinque anni decorrenti dalla data di efficacia del presente atto, efficacia che si intende disposta, ai sensi dell’art. 43 della L.R. n. 11/1999, con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (BURAT);
7. di prendere atto che, per tutto quanto non espressamente menzionato in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche, si faccia riferimento al vigente testo del DPR 327/2001 s.m.i., nonché all’Art. 5 della L.R. n. 7/2010 “Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per Pubblica Utilità”;
8. di fare obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento dei costi istruttori relativi alla gestione del procedimento unico, nella misura e secondo le modalità che saranno stabilite dalla Regione Abruzzo;

9. I lavori in progetto dovranno iniziare e concludersi rispettivamente entro i termini di anni uno e cinque dalla data del presente provvedimento;
10. di trasmettere tramite PEC, per i successivi adempimenti, il presente provvedimento alla Società Proponente SNAM Rete Gas S.p.A. ed ai Comuni interessati per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
11. di dare atto che la presente Determinazione sarà, altresì, pubblicata sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo, alla Sezione "Amministrazione trasparente";
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio o, per via straordinaria, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);

Il Responsabile dell'Ufficio Risorse Estrattive

Giovanni Cantone

Firmato elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DARIO CIAMPONI

DETERMINA n. DPE015/181 DEL 23/11/2023

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015
UFFICIO DEMANIO IDRICO INVASI E SBARRAMENTI**

OGGETTO: Ditta SILVI TRASPORTI S.a.s. Utenza PE/D/4072. Domanda per la concessione di derivazione di acque sotterranee tramite n. 1 pozzo ad uso autolavaggio sito in Comune di Città S. Angelo (PE), località Strada Gaglierano (Zona PIP Sant'Agnese). CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA AD USO AUTOLAVAGGIO (art. 22, DPGR n. 2/2023)

IL SERVIZIO PROCEDENTE

[omissis]

DETERMINA**Art 1. Autorizzazione**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si concede alla Ditta SILVI TRASPORTI S.a.s. di Pavone Francesco & C. con sede legale in Via Roma n. 11, nel Comune di Silvi (TE), P.I./C.F. 01764320675 di derivare acqua, ad uso Autolavaggio, dal corpo idrico Piana del Saline in Comune di Città S. Angelo, località Strada Gaglierano (Zona PIP Sant'Agnese), Provincia di Pescara nella misura di:

- Portata media: 0,044 l/s.
- Portata massima: 1,1 l/s.
- Volume annuo complessivo: 1.400 mc/anno.
- Portata concessa in via precaria: 0,0088 l/s.

Art 2. Durata

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determina di concessione,

[omissis]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Vittorio Di Biase)

(firmato digitalmente)

DETERMINA n. DPE015/195 DEL 27/11/2023

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015
UFFICIO DEMANIO IDRICO INVASI E SBARRAMENTI**

**OGGETTO: Pratica PE/D/3838. Ditta GIOIAWASH Soc. Coop. Metalimpianti S.n.c.
Domanda per il rilascio della concessione in sanatoria alla derivazione di acque pubbliche
sotterranee mediante n. 1 pozzo ubicato nel Comune di Montesilvano (PE) in Via Felice
Cavallotti. CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA AD USO AUTOLAVAGGIO (art.
22, DPGR n. 2/2023)**

IL SERVIZIO PROCEDENTE

[omissis]

DETERMINA**Art 1. Autorizzazione**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si concede alla Ditta GIOIAWASH Soc. Coop. Metalimpianti S.n.c. con sede legale in Via Aterno 217, nel Comune di Chieti (CH), P.IVA/C.F. 02620690699 di derivare acqua, ad uso Autolavaggio, dal corpo idrico Piana del Saline in Comune di Montesilvano, località Via Felice Cavallotti, Provincia di Pescara nella misura di:

- Portata media: 0,19 l/s.
- Portata massima: 0,55/s.
- Volume annuo complessivo: 2.500 mc/anno.
- Portata concessa in via precaria: 0,038 l/s.

Art 2. Durata

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data del 01/05/2018 anno di attivazione della derivazione. La scadenza della concessione di cui al presente Atto viene quindi fissata al 30/04/2048, subordinatamente all'osservanza delle condizioni impartite dalle Autorità competenti e di quelle contenute nello schema di Disciplinare che si approva,

[omissis]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Vittorio Di Biase)

(firmato digitalmente)

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO – DPE014
Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti
Via Cerulli Irelli, n. 15/17 – 64100 Teramo – tel. 0861/021360
Pec: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Ditta: “SOCIETÀ AGRICOLA ADRIATICA PIANTE DI ACCIARRI S.N.C.”

Domanda per il rilascio della concessione alla derivazione di acque pubbliche per uso irriguo mediante n. 3 pozzi ubicati nel Comune di Martinsicuro (TE), località Via Roma – Via delle Messi.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

(Decreto n.2/Reg./2023 recante “Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica”, art. 14 c. 1),

DISPONE

La pubblicazione del presente Avviso, corredato dalle seguenti informazioni:

In data 19.07.2023, prot. RA/311307 il Sig. Luca Acciarri, in qualità di comproprietario della “Società Agricola Adriatica Piante di Acciarri S.n.c.”, con sede legale nel Comune di Martinsicuro (TE), in Via Delle Messi snc, ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee ad uso irriguo nella misura complessiva di 7,83 l/s e 18.950 m³/a da n. 3 pozzi ubicati nel Comune di Martinsicuro:

- Pozzo 1, sito in Via Roma n. 304-306, Villa Rosa, Foglio n. 17 – P.lla n. 843 (portata di 2,83 l/s);
- Pozzo 2, sito in Via delle Messi, Villa Rosa, Foglio n. 26 - P.lla n. 1112 (portata di 3,00 l/s);
- Pozzo 3, sito in Via delle Messi, Villa Rosa, Foglio n. 26 – P.lla n. 907 (portata di 2 l/s).

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, l’Autorità concedente è il Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC017 - PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it; il Servizio procedente è il Servizio del Genio Civile di Teramo DPE014 - PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), sul B.U.R.A.T. e sull’Albo Pretorio del Comune di Martinsicuro (TE).

Gli atti relativi all’istanza sono depositati presso il Servizio Genio Civile di Teramo DPE014, sito in Via Cerulli Irelli n. 15/17, il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente tramite richiesta di link all’indirizzo e-mail: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse in forma scritta al Servizio Genio Civile di Teramo – DPE014, all’indirizzo PEC:

dpe014@pec.regione.abruzzo.it, entro non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T.

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023.

Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all'art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il presente avviso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto e pertanto si comunica che:

- L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Abruzzo – Servizio del Genio Civile di Teramo – Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti;
- Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giancarlo Misantoni, e-mail: giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it

L'Istruttore
Antonella Di Giacomo
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Vacante)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Giancarlo MISANTONI
(firmato digitalmente)

**REGIONE ABRUZZO**

Giunta Regionale

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO****Via Cerulli Irelli 17/21 - 64100 TERAMO***Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti*dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica mediante n. 1 pozzo ad uso irriguo nel Comune di Alba Adriatica (TE). Pratica TE/D/977 – Ditta Jandelli Scorpione Paolo

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

(Decreto n.2/Reg./2023 recante “Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica”, art. 14 c. 1)

In data 10/07/2023, prot. RA/0296956 la ditta Jandelli Scorpione Paolo ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in via Ascolana nel Comune di Alba Adriatica (TE), individuato catastalmente al foglio n. 01, particella n. 52, con una portata massima prevista di 4 l/s e per un volume di prelievo annuo di 2.000 mc/anno.

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, l’Autorità concedente è Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC017 - PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it; il Servizio procedente è il Servizio del Genio Civile di Teramo DPE014 - PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), sul BURAT e sull’Albo Pretorio del Comune di Alba Adriatica (TE).

Gli atti relativi all’istanza sono depositati presso il Servizio Genio Civile di Teramo, Via Cerulli Irelli 17-21, 64100 Teramo. Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell’avviso sul B.U.R.A.T., il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle 13:00, ovvero consultabile telematicamente previa richiesta PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

La visita locale d’istruttoria, di cui all’art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall’art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse in forma scritta al Servizio Genio Civile di Teramo – DPE014, all’indirizzo PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso sul B.U.R.A.T..

Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all’art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luca Iagnemma
(f.to digitalmente)

**GIUNTA REGIONALE**

**DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DEMANIO IDRICO-INVASI-E SBARRAMENTI
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
Via Cerulli Irelli 15/17 - 64100 TERAMO –
dpe014@pec.regione.abruzzo.it**

Pratica TE/C/496

**DOMANDA DI NUOVA CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL
DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: GIA.MA SRL di DI SERAFINO GUIDO

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali”;

VISTA la L.R. 8 febbraio 2005 n. 6, “Disposizione finanziaria per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005/2007 della Regione Abruzzo”;

VISTA la Circolare Direttoriale 13 maggio 2003 n. 6006, “Gestione del Demanio idrico di cui all’art. 86 del Decreto Legislativo 112/1998, modalità di introito dei proventi derivanti dall’uso del Demanio idrico e destinazione d’uso su appositi capitoli di entrata”;

VISTA la Circolare Direttoriale 15 giugno 2004 n. 8646, “Istruzione sul rilascio di autorizzazioni intorno alle opere idrauliche e delle concessioni di pertinenza”;

Vista la nota 2123 PA 5/10 in data 3 marzo 2010 della SE-AVVOCATURA REGIONALE, con la quale conferma l’affidamento di concessioni di beni demaniali con procedure di gara o di evidenza pubblica;

VISTO il pronunciamento del Garante per la Concorrenza del Mercato in data 3 dicembre 2008;

VISTA la Direttiva emanata dalla Regione con Delibera di Giunta n. 342 del 03.05.2010 e pubblicata nel B.U.R.A. n. 34 del 26.05.2010, riguardante indirizzi per il rilascio ed il rinnovo di concessioni di pertinenze idrauliche demaniali, ai sensi del comma 4 dell’art. 92 della L.R. n. 7/03;

VISTA la L.R. 10 gennaio 2012 n. 1, “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014 della Regione Abruzzo”;

VISTO il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 “Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.”;

VISTA la domanda di nuova concessione dell’area demaniale di pertinenza idraulica, sita in sponda SINISTRA del fiume TORDINO, in agro del Comune di BELLANTE (TE), della superficie complessiva di mq 3.000 circa, da adibire ad uso AGRICOLO, foglio di mappa n. 49 a fronte della p.la 908 presentata dalla ditta GIA.MA Srl di DI SERAFINO GUIDO acquisita al protocollo al n. RA/277690 del 27/06/2023 e successive integrazioni RA/411643 del 09/10/2023;

**GIUNTA REGIONALE**

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DEMANIO IDRICO-INVASI-E SBARRAMENTI
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
Via Cerulli Irelli 15/17 - 64100 TERAMO –
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare il rinnovo di concessione dell'area demaniale di pertinenza idraulica, sita in sponda SINISTRA del torrente FIUMICINO, in agro del Comune di Teramo, della superficie complessiva di mq 1.785 circa, da adibire ad uso AGRICOLO, foglio di mappa n. 42 a fronte della p.lla 97, per un periodo di anni 6 (sei) al canone annuo di € 50,00 con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione regionale nell'atto di concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, sito in Via Cerulli Irelli 15/17, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;
2. Per informazioni è possibile contattare l'Arch. Elena Pucci presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, al numero telefonico 0861/02 13 39;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata mediante l'affissione in copia, senza allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe014@pec.regione.abruzzo.it entro la durata di giorni 20 (venti) di pubblicazione dell'Avviso, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

Il Responsabile dell'Ufficio Demanio
(vacante)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Luca Iagnemma
(Firmato digitalmente)

**GIUNTA REGIONALE**

**DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DEMANIO IDRICO-INVASI-E SBARRAMENTI
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
Via Cerulli Irelli 15/17 - 64100 TERAMO –
dpe014@pec.regione.abruzzo.it**

Pratica TE/C/497

**DOMANDA DI NUOVA CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL
DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: DI GIACINTO AUTODEMOLIZIONI SRL

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali”;

VISTA la L.R. 8 febbraio 2005 n. 6, “Disposizione finanziaria per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005/2007 della Regione Abruzzo”;

VISTA la Circolare Direttoriale 13 maggio 2003 n. 6006, “Gestione del Demanio idrico di cui all’art. 86 del Decreto Legislativo 112/1998, modalità di introito dei proventi derivanti dall’uso del Demanio idrico e destinazione d’uso su appositi capitoli di entrata”;

VISTA la Circolare Direttoriale 15 giugno 2004 n. 8646, “Istruzione sul rilascio di autorizzazioni intorno alle opere idrauliche e delle concessioni di pertinenza”;

Vista la nota 2123 PA 5/10 in data 3 marzo 2010 della SE-AVVOCATURA REGIONALE, con la quale conferma l’affidamento di concessioni di beni demaniali con procedure di gara o di evidenza pubblica;

VISTO il pronunciamento del Garante per la Concorrenza del Mercato in data 3 dicembre 2008;

VISTA la Direttiva emanata dalla Regione con Delibera di Giunta n. 342 del 03.05.2010 e pubblicata nel B.U.R.A. n. 34 del 26.05.2010, riguardante indirizzi per il rilascio ed il rinnovo di concessioni di pertinenze idrauliche demaniali, ai sensi del comma 4 dell’art. 92 della L.R. n. 7/03;

VISTA la L.R. 10 gennaio 2012 n. 1, “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014 della Regione Abruzzo”;

VISTO il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 “Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.”;

VISTA la domanda di nuova concessione dell’area demaniale di pertinenza idraulica, sita in sponda DESTRA del fiume VOMANO, in agro del Comune di Cellino Attanasio (TE), della superficie complessiva di mq 6.200 circa, da adibire ad uso AGRICOLO, foglio di mappa n. 1 a fronte della p.lla 445 presentata dalla ditta DI GIACINTO AUTODEMOLIZIONI SRL acquisita al protocollo al n. RA/463289 del 26/10/2022 e successive integrazioni RA/336161 del 07/08/2023;

**GIUNTA REGIONALE**

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DEMANIO IDRICO-INVASI-E SBARRAMENTI
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
Via Cerulli Irelli 15/17 - 64100 TERAMO –
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare il rinnovo di concessione dell'area demaniale di pertinenza idraulica, sita in sponda SINISTRA del torrente FIUMICINO, in agro del Comune di Teramo, della superficie complessiva di mq 1.785 circa, da adibire ad uso AGRICOLO, foglio di mappa n. 42 a fronte della p.lla 97, per un periodo di anni 6 (sei) al canone annuo di € 50,00 con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione regionale nell'atto di concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, sito in Via Cerulli Irelli 15/17, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;
2. Per informazioni è possibile contattare l'Arch. Elena Pucci presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, al numero telefonico 0861/02 13 39;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata mediante l'affissione in copia, senza allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe014@pec.regione.abruzzo.it entro la durata di giorni 20 (venti) di pubblicazione dell'Avviso, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

Il Responsabile dell'Ufficio Demanio
(vacante)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Luca Iagnemma
(Firmato digitalmente)

**GIUNTA REGIONALE**

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI
DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
UFFICIO DEMANIO IDRICO INVASI E SBARRAMENTI
Pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica superficiale dal fiume Aterno per uso forza motrice, sito nel Comune di Barete (AQ). Ditta Le Farine del Maestro S.r.l. - AQ/D/1382.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

In data 03/08/2022 prot.n.293583/22, la ditta Le Farine del Maestro S.r.l. P.Iva 02064100668, con sede a Barete (AQ), in Strada provinciale 29 n.1, ha presentato domanda, regolarizzata con ultime integrazioni prot.233177/23 del 30/05/2023, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque superficiali, ad uso forza motrice, dal fiume Aterno tramite mulino ricadente catastalmente al foglio 12 mappale 241/243 con opera di presa individuata al foglio 11 mappale 140 e con opera di restituzione individuata al foglio 12 mappale 2 del Comune di Barete (AQ), con una portata massima di 200 l/s, una portata media di 146,51 l/s, un salto di 5,40 m ed una potenza di forza motrice di 68,31 KW.

Ai sensi dell'art.4 del Regolamento n.2/Reg. del 17/08/2023, l'Autorità concedente è il Servizio Demanio Idrico e Fluviale della Regione Abruzzo ed il Servizio procedente è il Servizio del Genio Civile di L'Aquila, via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'Aquila, dpe016@pec.regione.abruzzo.it.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Mariani.

Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila.

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art.17 del Regolamento Regionale Decreto n.2/Reg. del 17/08/2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 240 giorni.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), sul BURAT e sull'Albo Pretorio del Comune di Barete (AQ).

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente, tramite richiesta di link alla mail dpe016@regione.abruzzo.it.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ing. Giancarlo Misantoni



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017*Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti*

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

Chieti, 10/11/2023

OGGETTO: Pratica CH/D/Sn. Ditta Ecoenergie S.r.l.

Domanda per il rilascio della concessione alla derivazione di acque pubbliche superficiali mediante n.1 opera di presa da realizzare su suolo demaniale ubicata nel Comune di Comune di Fossacesia Foglio di mappa n. 31.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 14, c. 1 del Decreto n.2/Reg./2023 recante “*Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica*” (BURA 18 agosto 2023, n. 130 Speciale),

DISPONE

la pubblicazione del presente Avviso, corredato dalle seguenti informazioni:

- a) **Autorità concedente:** Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC 017. PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it.
- b) **Oggetto del procedimento:** Domanda per il rilascio della concessione alla derivazione di acque pubbliche superficiali mediante n.1 opera di presa da realizzare su suolo demaniale ubicata nel Comune di Comune di Fossacesia Foglio di mappa n. 31.
- c) **Servizio procedente:** Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017, Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti, PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it; Responsabile del procedimento: Ing. Vittorio Di Biase e-mail: vittorio.dibiase@regione.abruzzo.it.
- d) **Dati identificativi del richiedente:** DITTA Ecoenergie S.r.l. con sede legale in Via Uffogliano, 24/a 47863 Novafeltria (RN) P.IVA 04195210408.
- e) **Data di presentazione della domanda:** 31/07/2014 acquisita con prot. n. RA/209092 del 01/08/2014 prodotta dalla Ditta Farenergy S.r.l., ora ceduta alla società Ecoenergie S.r.l.
- f) **Portata massima e media di acqua richiesta:** la portata media annua di moduli 145 (14,5 mc/s) e massima di moduli 210 (21 mc/s) di acqua, ad uso idroelettrico, per produrre, con un salto disponibile di mt. 5,70, la potenza nominale media annua di kW 810;
- g) **Luogo di presa:** Comune di Fossacesia (CH) coordinate 42.209519170755996 N, 14.51508043396148 E.
- h) **Quantità e luogo restituzione:** Comune di Fossacesia coordinate 42.209888694641066 N, 14.515501540772759 E.



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017***Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti*

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

- i) **Uso della risorsa idrica:** Idroelettrico (art. 6 Decreto n. 2/Reg./2023).
- j) **Comuni rivieraschi** ricadenti nel bacino idrografico delle opere di presa e di restituzione e gli eventuali comuni posti a valle delle opere di restituzione qualora queste ricadano in tutto o in parte in un bacino idrografico diverso da quello su cui insistono le opere di presa: *Fossacesia e Torino di Sangro*.
- k) **Luogo presso il quale la domanda e il progetto sono depositati** ed i giorni in cui questi atti sono consultabili dal pubblico e le modalità telematiche per accedere al fascicolo informatico: Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017, Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti, domanda e allegati consultabili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 13:00 ovvero consultabile telematicamente previa richiesta alla PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it.
- l) **Termini e modalità per la presentazione di osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali:** Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse in forma scritta al Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017, all'indirizzo PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it, **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..
- m) **Giorno e luogo della visita locale di istruttoria:** La visita locale di istruttoria di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023.
- n) **Data entro la quale deve concludersi il procedimento:** Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all'art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

L'Istruttore
D.ssa Sabrina Tieri

Il Responsabile dell'Ufficio
(vacante)

Il Dirigente del Servizio Procedente
Ing. Vittorio Di Biase
(firmato digitalmente)

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017*Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti*

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

Chieti, 29/11/2023

OGGETTO: CH/D/11787 - Domanda di concessione a sanatoria per piccola derivazione di acque superficiali dal Fosso S. Antonio – Lago “Brattella” per 0,244 l/s per Uso Agricolo Fg 5 P.IIa 4180-4182 in località S. Antonio nel Comune di Bucchianico (Ch).

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall’Art. 14, c. 1 del Decreto n.2/Reg./2023 recante “*Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica*” (BURA 18 agosto 2023, n. 130 Speciale),

DISPONE

la pubblicazione del presente Avviso, corredato dalle seguenti informazioni:

- a) **Autorità concedente:** Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC 017 - PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it.
- b) **Oggetto del procedimento:** Rilascio di Concessione in Sanatoria alla derivazione di acque pubbliche superficiali tramite derivazione ubicata nel comune di Bucchianico (Ch) ad uso agricolo – catastalmente Fg.5 nn.4180-4182
- c) **Servizio procedente:** Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017, Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti, PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it; Responsabile del procedimento: Ing. Vittorio Di Biase e-mail: vittorio.dibiase@regione.abruzzo.it.
- d) **Dati identificativi del richiedente:** Perrucci Angelo – 66012 Casalincontrada (Ch).
- e) **Data di presentazione della domanda:** 03.08.2021 acquisita al prot. 327660 del 03.08.2021.
- f) **Portata massima e media di acqua richiesta:** max 0,244 l/s; med 0,20 l/s; volume prelievo presunto 3.795 mc/anno;
- g) **Luogo di presa:** Comune di Bucchianico; Wgs84 428266,035 X - 4685142,561 Y
- h) **Quantità e luogo dell'eventuale restituzione:** Le acque non vengono restituite.
- i) **Uso della risorsa idrica:** Irriguo (lett. b), art. 6 c.1 Decreto n. 2/Reg./2023).
- j) **Luogo presso il quale la domanda e il progetto sono depositati** ed i giorni in cui questi atti sono consultabili dal pubblico e le modalità telematiche per accedere al fascicolo informatico: Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017, Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti, domanda e allegati consultabili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 13:00 ovvero consultabile telematicamente previa richiesta alla PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it.
- k) **Termini e modalità per la presentazione di osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali:** Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse in forma scritta al Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017,

**GIUNTA REGIONALE****DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017***Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti*

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

all'indirizzo PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it, **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

- l) **Giorno e luogo della visita locale di istruttoria:** La visita locale di istruttoria di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023.
- m) **Data entro la quale deve concludersi il procedimento:** Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all'art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

L'Istruttore
Geom. Angelo Bevilacqua

Il Responsabile dell'Ufficio
(vacante)

Il Dirigente del Servizio Procedente
Ing. Vittorio Di Biase
(firmato digitalmente)

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

AVVISO

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, con decreto n. 263 del 27 novembre 2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 68, commi 4-*bis* e 4-*ter* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e dall'articolo 5, comma 3 lett a) delle “Norme Tecniche di Attuazione” ha disposto l'aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale del Fiume Tronto mediante modifiche ed aggiornamenti delle aree a rischio di esondazione nei tratti a monte di Ascoli Piceno nei Comuni di Amatrice, Accumoli, Valle Castellana, Venarotta, Roccafluvione, Montegallo, Acquisanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno - in seguito a conoscenze ed informazioni derivanti dallo studio “Analisi idrologica e modellazione idraulica in moto permanente e moto vario del fiume Tronto e dei principali affluenti per la definizione della pericolosità idraulica”- e conseguentemente della *Carta del Dissesto e delle aree esondabili* (tavole 10 / 10, 11, 12, 13, 14, 19, 20, 21, 22, 27, 28, 29, 30, 32, 33, 35, 36, 37, 38, 43), come da cartografia allegata al citato decreto.

Le disposizioni di cui all'art. 1 del citato decreto costituiscono aggiornamento di piano con gli effetti di cui all'articolo 4 delle citate Norme Tecniche di Attuazione.

Il decreto n. 263/2023 è pubblicato nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale al seguente *link*: <https://www.autoritadistrettoac.it/decreti-di-aggiornamento> e ne è dato contestuale avviso nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Abruzzo, Lazio e Marche.

L'aggiornamento di piano ha effetto dalla data dell'ultima pubblicazione dell'avviso per estratto del citato decreto nei suddetti Bollettini Ufficiali regionali.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Marco Casini

Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) a dimostrazione della sussistenza del titolo abilitativo ai sensi dell'art.7-bis del D.Lgs 3 marzo 2011 n.28

Il sottoscritto FABIO MARCOLINI, in qualità di AMMINISTRATORE della società ELION SRL, codice fiscale e partita iva 02671350417 con sede legale in Pesaro (PU), 61122, in Via degli Abeti n.346, pec elionsrl@legalmail.it

DICHIARA CHE

Gli elaborati relativi alla realizzazione di un impianto solare fotovoltaico e relative opere di connessione della potenza nominale di 996 kW sito nel comune di Prata d'Ansidonia (AQ) in località Santissimi Demetrio e Nicandro, sono consultabili presso gli uffici del comune di Prata d'Ansidonia ove la pratica è stata depositata in data 10 luglio 2023 recepita con protocollo 1603 del 10 luglio 2023.

In base al comma 7, art.6 del D.Lgs 28/2011, la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto e l'attestazione del professionista abilitato.

Gli elaborati depositati sono:

Modello PAS

Diritti di segreteria

G0-elenco elaborati

G1-documenti di riconoscimento tecnico

G1-documenti di riconoscimento amministratore

G3-preventivo di connessione

G4-preliminare DDS

R0-computo metrico estimativo

R1-documentazione fotografica

R3-relazione tecnica di asseveramento

R4-relazione enac

R5-progetto elettrico

R6-relazione campi elettromagnetici

R7-dichiarazione attività minerarie

U-elaborato grafico

Pesaro, 24/11/2023

L'Amministratore
Fabio Marcolini

Permesso relativo a realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare rinnovabile per una potenza di picco 3.603,60 kWp sito in Comune di Silvi.

La società SUNPROJECT DEV 4 S.r.l. in data 18/07/2023 Prot. n. 22761 ha presentato presso lo Sportello SUE – Ufficio Edilizia Privata del Comune di Silvi (TE) istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per l'impianto FV in oggetto (consolidatasi in data 10/11/2023). Si allega alla presente elenco elaborati di riepilogo istanza PAS.

Borgo San Dalmazzo, 24/11/2023

Firma





MODULO UNIFICATO PAS

DOC1_ELENCO ELABORATI

DOC2_TITOLO DI DISPONIBILITA' SULLE AREE

DOC3_PREVENTIVO DI CONNESSIONE

DOC4_RICEVUTA DIRITTI DI SEGRETERIA

DOC5_DOCUMENTO IDENTITA' DICHIARANTE

DOC6_DOCUMENTI IDENTITA' PROFESSIONISTI

DOC7_DICHIARAZIONE IMPRESA ESECUTRICE E DURC

DOC8_AUTODICHIARAZIONE ALLEGATO 3

DOC9_AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

DOC10_DICHIARAZIONE REQUISITI E VISURA CAMERALE

DOC11_PROCURA SPECIALE

R1_RELAZIONE GENERALE

R2_STUDIO SOLARE

R3_PIANO DI DISMISSIONE E RIPRISTINO

R4_CRONOPROGRAMMA

R5_DATA SHEET

R6_PIANO GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTO



R7_RISPONDEZZA NORME INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

R8_VALUTAZIONE PREVISIONALE

R9_RISOLUZIONE INTERFERENZE E AUTORIZZAZIONI

ELB1_INQUADRAMENTO

ELB2_DOC. FOTO

ELB3_ATTUALE SU EDM

ELB4_ATTUALE SU PRG

ELB5_ATTUALE SU ORTOFOTO

ELB6_PROGETTO SU EDM

ELB7_PROGETTO SU PRG

ELB8_PROGETTO SU ORTOFOTO

ELB9_LAYOUT IMPIANTO

ELB10_CONNESSIONE

ELB11_INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE

ELB12_RISOLUZIONE INTERFERENZE

ELB13_SCHEMA UNIFILARE

ELB14_CABINE

ELB15_RECINZIONE

ELB16_ANALISI EFFETTO CUMULO

TAU SOLAR S.R.L.**Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per realizzazione di impianto fotovoltaico a terra della potenza di 3,5 MW e opere di connessione ubicato nel Comune di Alba Adriatica (TE)**

La società TAU SOLAR S.r.l. con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP), Piazza Pericle Fazzini n.8, C.F. 02517620445, pec: tausolar@pec.it, con la presente

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011, che il Comune di Alba Adriatica (TE), a seguito di istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) presentata dalla scrivente TAU SOLAR S.r.l. in data 23/10/2023 (prot. N° 32426 del 23/10/2023), ha preso atto dell'avvenuta efficacia della P.A.S. con nota del 28/11/2023 (prot. N° 36456 del 28/11/2023) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 3,5 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica di e-Distribuzione nel Comune di Alba Adriatica (TE) in via Ascolana, su terreno agricolo distinto catastalmente al foglio n. 1 mappali n. 35 e 444.

San Benedetto del Tronto, 29/11/2023

Il Legale Rappresentante

Ido Partemi

Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata

Dichiarazione PAS

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-12-05/tuasolar-ra-487488-ulteriore-inte>

Hash: c80c3a300ec5d0d39939e1e68ab74c1b



Direzione generale della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it